

Bilancio ordinario dell'esercizio 2023

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.

INFORMAZIONI GENERALI DELL'IMPRESA

Denominazione	Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata S.p.A.
Sede	Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale Sociale	1.553.994 i.v.
Partita IVA	10982360967
Codice Fiscale	00340810126
Numero REA	VARESE 77908
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.1
Società di liquidazione	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società che esercita l'attività di direzione o coordinamento	Humanitas S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	889.268	972.179
5) avviamento	3.872.671	4.337.410
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.000	50.100
7) altre	785.850	1.082.733
Totale immobilizzazioni immateriali	5.551.789	6.442.422
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	25.309.786	26.964.279
2) impianti e macchinario	5.903.239	5.386.476
3) attrezzature industriali e commerciali	6.931.140	6.646.278
4) altri beni	2.297.920	2.416.738
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	88.985	1.706.120
Totale immobilizzazioni materiali	40.531.070	43.119.891
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.557	5.557
Totale partecipazioni	5.557	5.557
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		1.792.857
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.557	1.798.414
Totale immobilizzazioni (B)	46.088.416	51.360.727
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.543.913	1.533.338
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	210.995	209.450
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	1.754.908	1.742.788
I Bis - Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	900.000	
Totale immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	900.000	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.441.553	14.231.581
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	15.441.553	14.231.581
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.698	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	62.698	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.773	180.635
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	220.773	180.635
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.795	893.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.958	263.803
Totale crediti tributari	1.103.753	1.156.885
5-ter) imposte anticipate	3.148.661	2.929.040
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.135	131.060
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	209.135	131.060

Totale crediti	20.186.573	18.629.201
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	11.900.000	
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.900.000	
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.732.060	19.698.694
2) assegni	34.941	29.806
3) danaro e valori in cassa	69.912	70.705
Totale disponibilità liquide	14.836.913	19.799.205
Totale attivo circolante (C)	49.578.394	40.171.194
D) Ratei e risconti	921.848	154.250
TOTALE Attivo	96.588.658	91.686.171

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.553.994	1.557.270
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	463.131	463.131
IV - Riserva legale	399.668	399.668
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	371.092	371.092
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	(4)	(2)
Totale altre riserve	371.088	371.090
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(75.386)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	51.417.175	46.769.786
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.211.938	7.253.632
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(109.519)
Totale patrimonio netto	60.341.608	56.705.058
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi	104.558	
4) altri	7.772.701	8.141.533
Totale fondi per rischi ed oneri	7.877.259	8.141.533
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.471.302	1.597.043
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		14.116
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		14.116
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.901.067	16.349.063
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	16.901.067	16.349.063
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.181.781	2.204.950
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	1.181.781	2.204.950
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.116.387	1.440.254
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.116.387	1.440.254
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	959.959	832.145
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	959.959	832.145
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.175.842	1.163.131
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.175.842	1.163.131
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.661.406	2.113.903
esigibili oltre l'esercizio successivo	289.489	409.997
Totale altri debiti	2.950.895	2.523.900
Totale debiti	25.285.931	24.527.559
E) Ratei e risconti	1.612.558	714.978
TOTALE Passivo	96.588.658	91.686.171

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.104.056	87.655.142
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.545	58.018
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	325.019	452.345
altri	3.271.225	9.658.853
Totale altri ricavi e proventi	3.596.244	10.111.198
Totale valore della produzione	98.701.845	97.824.358
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.936.094	13.195.121
7) per servizi	39.822.528	37.828.055
8) per godimento di beni di terzi	641.715	603.841
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	16.954.388	15.981.081
b) oneri sociali	4.962.335	4.488.486
c) trattamento di fine rapporto	1.156.185	1.162.383
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	513.984	402.625
Totale costi per il personale	23.586.892	22.034.575
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.167.352	1.064.561
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.343.568	4.352.576
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	228.810	371.271
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	202.737	268.489
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.942.467	6.056.897
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.575)	341.921
12) accantonamenti per rischi	1.818.430	2.012.246
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	5.138.914	5.836.197
Totale costi della produzione	90.876.465	87.908.853
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.825.380	9.915.505
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti		

nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	98.185	11.823
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	492.722	32.809
Totale proventi diversi dai precedenti	492.722	32.809
Totale altri proventi finanziari	590.907	44.632
17) interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate verso imprese collegate verso imprese controllanti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	342	32.145
Totale interessi e altri oneri finanziari	342	32.145
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	590.565	12.487
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.415.945	9.927.992
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	388.621	392.084
imposta sostitutiva	74.358	
imposte relative a esercizi precedenti	12.124	(66.651)
imposte differite e anticipate	(190.449)	387.366
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.919.353)	(1.961.561)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio,		

correnti, differite e anticipate	2.204.007	2.674.360
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.211.938	7.253.632

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2023 Euro	2022 Euro
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.211.938	7.253.632
Imposte sul reddito	2.204.007	2.674.360
Interessi passivi/(interessi attivi)	(590.565)	(12.487)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(48.380)	2.454
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.777.001	9.917.959
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.184.688	3.174.629
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.510.920	5.417.138
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	293.566	371.271
Svalutazioni fondo sv crediti	202.737	268.489
Altre rettifiche per elementi non monetari	(12.145)	(1.822.703)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	15.956.766	17.326.783
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.120)	279.837
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.412.709)	4.740.408
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	552.004	(1.124.355)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(735.869)	(26.897)
Decremento/(incremento) ratei e risconti passivi	897.580	714.978
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.053.455	(5.526.958)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	16.299.106	16.383.795
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	558.837	12.487
(Imposte sul reddito pagate)	(3.389.116)	(1.830.407)
(Utilizzo dei fondi)	(2.592.919)	(2.352.954)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	10.875.908	12.212.921
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.008.303)	(3.181.692)
Disinvestimenti	2.221	(2.454)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(322.818)	(795.981)
(Investimenti)		
Disinvestimenti	1.890.700	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Investimenti)	(11.900.000)	
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.338.200)	(3.980.127)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>		
Distribuzione dividendi e altre finalità	(2.500.000)	(3.507.623)
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborso finanziamenti)	-	(6.014.975)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.500.000)	(9.522.598)
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	(4.962.292)	(1.289.804)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	19.799.206	19.504.062
di cui:		
depositi bancari e postali	19.698.408	19.430.222
assegni	29.806,10	2.438
denaro e valori in cassa	70.991	71.402
Disponibilità liquide apporto da fusione		
depositi bancari e postali, denaro e valore in cassa		1.584.948
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	14.836.914	19.799.206
di cui:		
depositi bancari e postali	14.732.060	19.698.408
assegni	34.940,69	29.806,10
denaro e valori in cassa	69.912	70.991

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

Al fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, così come riformato e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2023 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio, è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2022.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio e in Nota Integrativa sono esposti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Al fine di una migliore esposizione e laddove ritenuto opportuno si è proceduto a riclassificare alcune voci dell'esercizio precedente in linea con l'esercizio corrente.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare, le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono state ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 6 anni.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dalla fusione per incorporazione della partecipata CDV DIA S.r.l. avvenuta nel 2022 ed è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni dalla data di efficacia della fusione.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguate a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà, qualora la quota di ammortamento ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Di seguito le aliquote utilizzate:

Categoria Cespite	Aliquota applicata
Immobile	3,0%
Impianti generici	8,0%
Impianti specifici	12,0%
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	10,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Telefoni cellulari	20,0%
Autovetture	25,0%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 n. 1 del codice civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C..

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio alla corrispondente valore del patrimonio netto alla data di acquisizione essendo state ottenute a titolo gratuito.

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2023, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Le variazioni di *fair value* sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che

non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce “strumenti finanziari derivati passivi” tra i fondi per rischi e oneri.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata rimane invariata al 3,9%.

Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025. La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117

al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (“Decreto IVA”) dagli articoli da *70-bis* a *70-duodecies*.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il primo triennio 2020-22, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni “infragrupo” non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico “pro-rata” IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il “pro-rata” IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe “singolarmente”.

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	4.173.610	4.776.451	50.100	4.674.949	13.675.110
Rivalutazioni					
Fondo amm.to	3.201.431	439.041		3.592.216	7.232.688
Svalutazioni					
31/12/2022	972.179	4.337.410	50.100	1.082.733	6.442.422
Incrementi	311.011			11.807	322.818
Riclassifiche					
Decrementi			46.100		46.100
Rivalutazioni					
Ammortamenti	393.922	464.739		308.690	1.167.351
Svalutazioni					
Totale variazioni	(82.911)	(464.739)	(46.100)	(296.883)	(890.633)
31/12/2023	889.268	3.872.671	4.000	785.850	5.551.789
Costo storico	4.484.621	4.776.451	4.000	4.686.756	13.951.828
Rivalutazioni					
Fondo amm.to	3.595.353	903.780		3.900.906	8.400.039
Svalutazioni					
31/12/2023	889.268	3.872.671	4.000	785.850	5.551.789

I costi di concessioni licenze marchi e diritti simili sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi.

L'incremento complessivo dell'esercizio pari a 311 mila euro è composto principalmente da acquisto di software gestionali, clinici e per il servizio clienti.

La voce Immobilizzazione ed acconti comprende principalmente gli acconti per lo sviluppo di nuovi software.

La voce delle Altre immobilizzazioni comprende principalmente le migliorie su beni di terzi effettuate sulle sedi ambulatoriali esterne di Arese e Lainate.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	44.713.136	22.215.421	24.596.111	9.214.434	1.706.120	102.445.222
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to	17.748.857	16.828.945	17.949.833	6.797.696		59.325.331
Svalutazioni						
31/12/2022	26.964.279	5.386.476	6.646.278	2.416.738	1.706.120	43.119.891
Incrementi	226.753	421.672	1.680.517	359.412	319.950	3.008.303
Riclassifiche	482.510	947.632	356.975	128.488	(1.915.605)	
Decrementi	943.787		51.585	7.894	21.480	1.024.746
Rivalutazioni						
Ammortamenti	1.191.159	852.540	1.701.045	598.824		4.343.568
Svalutazioni	228.810					228.810
Totale variazioni	(1.654.493)	516.763	284.862	(118.818)	(1.617.135)	(2.588.821)
31/12/2023	25.309.786	5.903.239	6.931.140	2.297.920	88.985	40.531.070
Costo storico	44.412.709	23.584.724	26.281.192	9.676.125	88.985	104.043.735
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to	18.874.113	17.681.485	19.350.052	7.378.205		63.283.855
Svalutazioni	228.810					228.810
31/12/2023	25.309.786	5.903.239	6.931.140	2.297.920	88.985	40.531.070

Si commentano di seguito le singole voci che compongono le attività materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023:

Terreni e Fabbricati: la voce comprende principalmente i terreni e gli immobili di proprietà. La voce riflette incrementi pari a 709 mila euro derivanti prevalentemente dalla conclusione dell'investimento per l'ampliamento del reparto di Endoscopia e decrementi pari a 953 mila euro riconducibili alla riclassificazione nella voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" del valore del complesso immobiliare sito in corso Magenta 60, a Legnano (MI) per il quale è stato firmato il contratto preliminare di compravendita. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo *Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*.

Impianti e Macchinari: la voce comprende principalmente impianti elettrici, antincendio, allarme, condizionamento, ed altri impianti generici. L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente all'investimento in nuovi impianti del reparto di Endoscopia per 729 mila euro, delle opere di ristrutturazione del laboratorio di analisi per 147 mila euro oltre all'investimento di ristrutturazione dell'area di parcheggio di via Mulini per 197 mila euro.

Attrezzature industriali e commerciali: l'incremento dell'esercizio è principalmente riconducibile agli investimenti in attrezzature specifiche per gli ambulatori e l'attività di ricovero; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati

acquistati una TAC a 128 strati, un poligrafo, apparecchi radiologici per l'attività di diagnostica ospedaliera e attrezzature per il blocco operatorio.

Altre: nella voce sono principalmente iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredamento. L'incremento dell'esercizio, pari 488 mila euro si riferisce costi per l'acquisto di mobili e arredi e macchine d'ufficio elettriche sostenuti per lo sviluppo e l'ammodernamento della struttura.

Immobilizzazioni in corso: nella voce sono classificati principalmente i costi relativi al nuovo reparto di degenza per il quale si prevede relativa apertura nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2024.

Le riclassifiche avvenute nel corso dell'esercizio fanno riferimento al completamento del nuovo reparto di Endoscopia, la ristrutturazione del laboratorio di analisi come riportato nelle voci sopra dettagliate.

La svalutazione pari a 228 mila euro fa riferimento al complesso immobiliare di Corso Magenta 60, a Legnano (MI) per il quale è stato adeguato il valore al prezzo di acquisto definito nel contratto preliminare di compravendita firmato in data 07 febbraio 2024 per il quale si rimanda al paragrafo *Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*.

Immobilizzazioni finanziarie

B III) Immobilizzazioni Finanziarie	Valore 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore 31/12/2023
1) Partecipazioni in:				
d) Altre imprese	5.557	0	0	5.557
Industria e Università S.r.l. Piazza Monte Grappa, 5 21100 Varese	5.557	0	0	5.557
3) Altri titoli	1.792.857		1.792.857	

La partecipazione nella voce *Altre imprese*, per 5.557 euro si riferisce alla società Industria e Università S.r.l., iscritta al costo.

La voce *Altri titoli* riporta un valore nullo al 31 dicembre 2023 a seguito della vendita dei titoli azionari e obbligazionari ricevuti nel corso del 2022 a seguito di una donazione da parte di un privato, per un importo pari a 1.793 mila euro. La vendita ha generato una plusvalenza complessiva di 76 mila euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

C I) Rimanenze	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.533.338	10.575	1.543.913
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	412.712	59.227	471.939
Esist. Finali - Mag. Sanitario	1.209.961	25.546	1.235.507
F.do svalutazione magazzino	(89.335)	(74.198)	(163.533)
3) Prestazioni sanitarie in corso	209.450	1.545	210.995
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	198.791	4.440	203.231
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	10.659	(2.895)	7.764
Totale	1.742.788	12.120	1.754.908

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, sistemi di protezione individuali reagenti e altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza. L'incremento rispetto all'esercizio precedente del materiale sanitario è principalmente ascrivibile agli acquisti di farmaci che costituiscono scorte al 31 dicembre 2023.

La voce *Prestazioni sanitarie in corso* si riferisce alla quota di competenza del 2023 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

I Bis – Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		900.000	900.000

La voce *Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita* comprende il valore del complesso immobiliare sito in corso Magenta 60, a Legnano (MI) per il quale è stato firmato il contratto preliminare di compravendita come meglio descritto nel paragrafo *Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio* al quale si rimanda.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2022	Variazione nell'esercizio	31/12/2023	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	14.231.581	1.209.972	15.441.553	15.441.553		
Verso controllanti		62.698	62.698	62.698		
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	180.635	40.138	220.773	220.773		
Per crediti tributari	1.156.885	(53.132)	1.103.753	502.795	353.121	247.836
Per imposte anticipate	2.929.040	219.621	3.148.661			
Verso altri	131.060	78.075	209.135	209.135		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.629.201	1.557.372	20.186.573	16.436.954	353.121	247.836

C II) Crediti	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
1) Verso Clienti	14.231.581	1.209.972	15.441.553
S.S.N.	6.524.837	(167.634)	6.357.203
Prefettura	47.864	0	47.864
Altri	10.002.104	1.580.343	11.582.447
Fondo Svalutazione Crediti	(2.343.224)	(202.737)	(2.545.961)
4) Verso controllante	0	62.698	62.698
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>62.698</u>	<u>62.698</u>
Commerciali	0	62.698	62.698
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	180.635	40.138	220.773
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>180.635</u>	<u>40.138</u>	<u>220.773</u>
5-bis) Crediti tributari	1.156.885	(53.132)	1.103.753
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>893.082</u>	<u>390.287</u>	<u>502.795</u>
Imposte dirette	28.525	15.552	44.077
Credito d'imposta	864.557	(570.842)	293.715
Attività per imposta sost. Da riallineamento	0	74.358	74.358
Altri crediti	0	90.645	90.645
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>263.803</u>	<u>337.155</u>	<u>600.958</u>
Credito d'imposta	263.803	(208.114)	55.689
Attività per imposta sost. Da riallineamento	0	545.269	545.269
5-ter) Imposte anticipate	2.929.040	219.621	3.148.661
5-quater) Verso altri	131.060	78.075	209.135
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>131.060</u>	<u>78.075</u>	<u>209.135</u>
Anticipi a fornitori	185	0	185
Crediti verso dipendenti	5.544	(3.880)	1.664
Depositi cauzionali	12.975	(28)	12.947
Crediti diversi	112.356	81.983	194.339
Totale	18.629.201	1.557.372	20.186.573

- Verso clienti

Crediti verso S.S.N.

Il saldo dei crediti verso il Sistema Sanitario Nazionale la 31 dicembre 2023 ammonta a 6.357 mila euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari 167 mila euro.

Il saldo dei crediti nei confronti del Sistema Sanitario Nazionale è così composto:

- Attività di ricovero anno 2023 per 3.238 mila euro, attività ambulatoriale anno 2023 per 1.556 mila euro funzioni anno 2023 per 33 mila euro, farmaci file f anno 2023 per 499 mila euro, per un totale di 5.326 mila euro;
- con riferimento a prestazioni rese nell'esercizio 2022 risulta un credito residuo di 772 mila euro, inclusivo del maggior valore DRG Covid di 112 mila euro;
- per 313 mila euro per attività svolte negli anni precedenti il 2014, al netto di 430 mila euro per prestazioni rese ai pazienti stranieri senza permesso di soggiorno (STP) negli anni precedenti.

Si segnala che nell'esercizio 2023, in funzione del DRG 7535 e 7538 del 22 maggio 2023, ATS Insubria ha riconosciuto all'I.C Mater Domini S.p.A. maggiori funzioni per posti letto in attesa per pazienti affetti da Covid-19 del 2020 e 2021 rispettivamente per l'importo di 970 mila e 910 mila euro. Tali importi sono stati già incassati nell'esercizio 2023 per 1.504 mila euro e rimane un credito ancora aperto, corrispondente al 10% dell'importo totale riconosciuto, per 376 mila euro.

I pagamenti da parte della ATS degli acconti mensili sono stati regolari per tutto l'anno, in linea con gli ultimi anni.

Crediti verso Prefettura

È il credito vantato verso la Prefettura di Varese per prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP).

Crediti verso Altri (commerciali)

Tale voce si riferisce principalmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è riconducibile essenzialmente alla calendarizzazione degli incassi da parte dei grandi contraenti, oltre alla crescita dei volumi.

Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti riporta al 31.12.2023 un saldo pari a 2.546 mila euro. L'accantonamento dell'esercizio risulta essere pari a 203 mila euro.

- **Verso controllante**

La voce accoglie principalmente il credito verso la controllante Humanitas S.p.A. pari a 63 mila euro relativo al bando Conciliamo.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce si riferisce principalmente ai crediti per personale distaccato, service operativo e riaddebito costi verso MCH S.r.l. per 26 mila euro, verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l. per 130 mila euro, verso Humanitas Mirasole S.p.A. per 9 mila euro e per riaddebito costo di medicina del lavoro per 21 mila euro verso Tenova S.p.A. e per altri crediti commerciali per 1,2 mila euro verso Cliniche Gavazzeni S.p.A. e 33 mila euro verso Sedes Sapientiae S.r.l.

- **Crediti tributari**

La voce dei crediti tributari pari a 1.027 mila euro al 31 dicembre 2023 mesi risulta così composta:

- Crediti d'imposta per gli investimenti su beni strumentali nuovi (articolo 1 commi da 184 a 197 della legge 160/2019 e articolo 1, commi da 1051 a 1063 della legge 178/2020 così come modificata dalla successiva legge 234/2021) per 349 mila euro;
- Crediti per imposta sostitutiva da riallineamento avviamento per 620 mila euro;
- Crediti per posizione IRAP per 16 mila euro a seguito di acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio superiori rispetto al debito IRAP risultante al 31 dicembre 2023;
- Credito per ritenute sul lavoro autonomo versate in eccesso per 28 mila euro.

- **Imposte anticipate**

L'importo è riferito al credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'Ires al 24% e l'Irap al 3,9%.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nel paragrafo *Imposte del periodo*.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

I crediti tributari superiori ai cinque anni si riferiscono all'imposta sostitutiva per l'affrancamento dell'Avviamento, l'importo ammonta a 248 mila euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2022	Variazione nell'esercizio	31/12/2023
Altri titoli		11.900.000	11.900.000
Totale		11.900.000	11.900.000

In data 31 dicembre 2023 risultano in essere tre contratti di *time deposit* vincolati per l'importo totale di 11.900 mila euro, come di seguito dettagliati:

- In data 6 dicembre 2023, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 5 milioni di euro, della durata di 2 mese e con tasso di interesse nominale di 3,94%;
- In data 6 dicembre 2023, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank di 5 milioni di euro, della durata di 3 mese e con tasso di interesse nominale di 3,94%;
- In data 8 dicembre 2023, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. dell'importo di 1,9 milioni di euro, con scadenza l'8 gennaio 2024 e con tasso di interesse nominale di 3,65%.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2022	Variazione nell'esercizio	31/12/2023
Depositi bancari e postali	19.698.694	(4.966.634)	14.732.060
Assegni	29.806	5.135	34.941
Denaro e altri valori in cassa	70.705	(793)	69.912
Totale disponibilità liquide	19.799.205	(4.962.292)	14.836.913

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della Società.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali. Per un'analisi di dettaglio delle dinamiche che hanno influenzato la variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti si rimanda a quanto contenuto nel Prospetto di Rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2022	Variazione nell'esercizio	31/12/2023
Ratei attivi	-	31.728	31.728
Risconti attivi	154.250	735.870	890.120
D) Ratei e risconti	154.250	767.598	921.848

I ratei attivi, pari a 31 mila euro al 31 dicembre 2023, accolgono gli interessi attivi di competenza 2023 non ancora incassati relativi ai *time deposit* vincolati non ancora scaduti a fine esercizio.

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo che riguardano principalmente il servizio di odontoiatria, noleggi, forniture ed assicurazioni.

Non vi sono risconti attivi oltre 5 anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserv a Legale	Riserva rivalutazione	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin attesi	Utile/Perdit e es. prec.	R. netto esercizio	Ris. neg az. Proprie in portafoglio	Totale	
PN al 31.12.20	1.557.270	399.668	463.131	371.092		50.056.733	(3.992.702)		48.855.193	
Destin. Risult. d'es. 2020						(3.992.702)	3.992.702		0	
Risultato d'eserc. 2021							4.213.377		4.213.377	
Riserva da arrotondamento				(3)					(3)	
PN al 31.12.21	1.557.270	399.668	463.131	371.089		46.064.031	4.213.377		53.068.567	
Destin. Risult. d'es. 2021						705.755	(705.755)		0	
Distribuzione dividendi							(3.507.623)		(3.507.623)	
Risultato d'eserc. 2022							7.253.632		7.253.632	
Riserva neg.az.proprie in portafoglio								(109.519)	(109.519)	
Riserva da arrotondamento				1					1	
PN al 31.12.22	1.557.270	399.668	463.131	371.090		46.769.786	7.253.631	(109.519)	56.705.058	
Destin. Risult. d'es. 2022						4.753.632	(4.753.632)		0	
Distribuzione dividendi							(2.500.000)		(2.500.000)	
Risultato d'eserc. 2023							6.211.938		6.211.938	
Riserva neg.az.proprie in portafoglio	(3.276)					(106.243)		109.519	0	
Riserva da arrotondamento				3					3	
Riserva di copertura - commodities						(75.386)			(75.386)	
PN al 31.12.23	1.553.994	399.668	463.131	371.093		(75.386)	51.417.175	6.211.937	0	60.341.613

Alla data del 31.12.2023 il capitale sociale risulta composto da n. 16.398 azioni ordinarie del valore nominale di 78,00 euro cadauna interamente liberate e da n. 3.525 azioni privilegiate del valore nominale di 78,00 euro cadauna interamente liberate.

L'Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2023 ha deliberato la destinazione dell'utile del 2022 pari a 7.253.631,98 euro come segue:

- Distribuire un dividendo per complessivi 2.500.000,01 euro;
- Portare a nuovo il restante utile di complessivi 4.753.631,97 euro.

La riserva di rivalutazione si riferisce ad applicazioni di leggi speciali di rivalutazione di beni mobili ed immobili, per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato nella voce Immobilizzazioni Materiali.

Nelle altre riserve è inclusa la riserva avanzo di fusione per incorporazione di Presidio Sanitario di Lainate S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2017.

Nell'esercizio 2023, con Assemblea degli azionisti straordinaria tenutasi in data 15 maggio 2023, sono state annullate n.42 azioni ordinarie proprie del valore nominale di 78,00 euro ciascuna, determinando una riduzione del proprio Capitale Sociale a 1.553.994 euro (1.557.270 euro al 31 dicembre 2022).

Nell'esercizio 2023 risulta una *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* per (75.386) euro a seguito della sottoscrizione di contratti *Commodity Swap* con la finalità di copertura del rischio di variabilità del prezzo relativamente i consumi di energia elettrica e gas in base al fabbisogno di tutti gli istituti clinici del Gruppo Humanitas. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo *Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.*

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuz. Soci	Utilizzi ultimi tre esercizi
Capitale	1.553.994				
Riserva di copertura commodities	(75.386)				
Riserva di capitale:	834.221	834.221	834.221	834.221	
Riserva di rivalutazione	463.131	463.131	463.131	463.131	
Avanzo di fusione	371.090	371.090	371.090	371.090	
Riserva di utili:	51.816.846	51.505.389	51.816.843	51.505.389	
Riserva legale	399.668	88.214	399.668	88.214	
Riserva da arrotondamento	3				
Utile (perdite) esercizi precedenti	51.417.175	51.417.175	51.417.175	51.417.175	
Totale	54.129.675	52339.610	52.651.064	52.339.610	

Nel corso degli ultimi 3 esercizi non sono state utilizzate riserve di Patrimonio Netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.22	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore 31.12.23
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	104.558	0	0	104.558
4) altri	8.141.533	2.086.377	2.443.064	12.145	7.772.701
Fondo rischi S.S.N.	778.520	523.694	95.000	0	1.207.214
Fondo rischi altri	1.807.259	267.157	58.998	0	2.015.418
Fondo rischi contenzioso	4.926.147	959.299	1.911.801	12.145	3.961.500
Fondo rischi spese legali per contenziosi	503.090	91.785	146.885	0	447.990
Fondo premio incentivazione	126.517	244.442	230.380	0	140.579
Totale	8.141.533	2.190.935	2.443.064	12.145	7.877.259

Fondo rischi S.S.N.:

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti, e dal Patto della Salute per le prestazioni ambulatoriali.

Il fondo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Al 31 dicembre 2023 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi rischi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31 dicembre 2018) e per il personale medico (scaduto il 31 dicembre 2010), futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro degli studi professionali (scaduto il 31 marzo 2018) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Al 31 dicembre 2023 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2011-2023.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

La movimentazione dell'esercizio 2023 del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute negli esercizi precedenti e l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2023 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

La società si è dotata di una formula organizzativa che prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

Fondo rischi spese legali per contenziosi

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'utilizzo del fondo nell'esercizio è stato pari a 147 mila euro.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo premio incentivazione è la quota relativa al periodo luglio–dicembre 2023 del premio che verrà erogato nel mese di luglio 2024 così come previsto dall'art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	1.597.043
Accantonamento	24.114
Utilizzo	149.855
Altre variazioni	
<i>Totale variazioni</i>	<i>(125.741)</i>
Valore di fine esercizio	1.471.302

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro. L'incremento si riferisce alla sola rivalutazione annuale del fondo.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Acconti	14.116	(14.116)				
Debiti verso fornitori	16.349.063	552.004	16.901.067	16.901.067		
Debiti verso controllanti	2.204.950	(1.023.169)	1.181.781	1.181.781		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.440.254	676.133	2.116.387	2.116.387		
Debiti tributari	832.145	127.814	959.959	959.959		
Debiti verso istituti di previdenza	1.163.131	12.711	1.175.842	1.175.842		
Altri debiti	2.523.900	426.995	2.950.895	2.661.406	289.489	
	24.527.559	758.372	25.285.931	24.996.442	289.489	

D) Debiti	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
6) Acconti	14.116	(14.116)	0
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>14.116</u>	<u>(14.116)</u>	<u>0</u>
7) Verso fornitori	16.349.063	552.004	16.901.067
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>16.349.063</u>	<u>552.004</u>	<u>16.901.067</u>
ITALIA	16.349.063	<u>552.004</u>	16.901.067
11) Verso controllanti	2.204.950	(1.023.169)	1.181.781
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.204.950</u>	<u>(1.023.169)</u>	<u>1.181.781</u>
Commerciali	246.469	21.818	268.287
Debiti rappresentante Gruppo IVA	337.854	115.569	453.423
Imposte correnti per tass. Consolidata	1.620.627	(1.160.556)	460.071
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.440.254	676.133	2.116.387
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.440.254</u>	<u>676.133</u>	<u>2.116.387</u>
Commerciali	1.440.254	676.133	2.116.387
12) Tributari	832.145	127.814	959.959
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>832.145</u>	<u>127.814</u>	<u>959.959</u>
Erario per imposte dirette	2.840	(2.840)	0
Erario ritenute IRPEF	780.284	179.675	959.959
Altri	49.021	(49.021)	0
13) Verso Istituti di previd. e secur.soc.	1.163.131	12.711	1.175.842
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.163.131</u>	<u>12.711</u>	<u>1.175.842</u>
I.N.P.S.	900.002	33.784	933.786
Fondi di Previdenza Complementare	227.564	4.671	232.235
I.N.A.I.L.	33.367	(24.581)	8.786
Altri	2.198	(1.163)	1.035
14) Altri debiti	2.523.900	426.995	2.950.895
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.113.903</u>	<u>547.503</u>	<u>2.661.406</u>
Dipendenti:	1.270.040	570.289	1.840.329
Competenze anno corrente	122.726	228.212	350.938
Fondo ferie	609.829	111.495	721.324
Altri	537.485	230.582	768.067
Terzi:	843.863	(22.786)	821.077
Azionisti conto dividendi	91.025	7.053	98.078
Altri	752.838	29.839	722.999
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>409.997</u>	<u>(120.508)</u>	<u>289.489</u>
Altri	409.997	(120.508)	289.489
Totale	24.527.559	758.372	25.285.931

- **Verso fornitori**

La voce rappresenta prevalentemente il corrispettivo dovuto per l'approvvigionamento di beni e servizi inerenti all'attività della Società. Lo scostamento rispetto allo scorso esercizio è riconducibile essenzialmente alla calendarizzazione dei pagamenti.

- **Verso controllanti**

Commerciali:

Si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2023 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di service operativo e di supporto e/o integrazione allo staff. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato per 268 mila euro.

Rappresentante Gruppo IVA

La Vostra Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Il debito verso TEUR S.p.A. per 453 mila euro si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

Imposte correnti per tassazione consolidata:

Rappresenta il debito che la società ha nei confronti di TEUR S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del regime di tassazione denominato "Consolidato Fiscale" così come meglio descritto nel paragrafo *Informazione sulle Operazione con parti Correlate*.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Commerciali:

Riguardano debiti commerciali nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. (1.830 mila euro), Sipromed S.r.l. (126 mila euro), MCH S.r.l. (123 mila euro), Humanitas University (8,2 mila euro) e Centro Diagnostico Varesino S.r.l. (29 mila euro).

Nel corso dell'anno 2023 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito prestazioni di carattere sanitario, service informatico, supporto e integrazione allo staff; Sipromed S.r.l. ha invece fornito attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario; MCH s.r.l. ha fornito service di integrazione e supporto staff e attività commerciale Medical Care; Centro Diagnostico Varesino S.r.l. ha fornito service di integrazione e supporto staff.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

La voce comprende principalmente debiti per Erario ritenute IRPEF ed è relativa al debito nei confronti dell'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce erario imposte dirette si riferisce al debito verso Erario per Irap corrente che nell'esercizio 2023 risulta nullo.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono principalmente a debiti verso l'INPS.

- **Altri debiti**

La voce altri debiti è composta da debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nell'esercizio 2023; e da debiti verso la fondazione Enpam per i contributi maturati a seguito dell'adesione ai protocolli di intesa PACC per gli anni dal 2016 al 2021 per 119 mila euro entro l'esercizio e per la quota rimanente oltre l'esercizio come rappresentato nella tabella di dettaglio.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Non vi sono debiti con scadenza superiore ai cinque anni.

Ratei e risconti

Descrizione	31/12/2022	Variazione nell'esercizio	31/12/2023
Risconti passivi	714.978	897.580	1.612.558
E) Ratei e risconti	714.978	897.580	1.612.558

La voce sei risconti passivi risulta composta principalmente per 951 mila euro da quote parte di ricavi di competenza dell'esercizio successivo del servizio di odontoiatria e per 650 mila euro si riferiscono ai crediti d'imposta per gli investimenti in beni strumentali.

Si segnala che vi sono risconti passivi per 100 mila euro oltre 5 anni per i crediti d'imposta per gli investimenti in beni strumentali.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.104.056	87.655.142	7.448.914
Inpatient SSN	29.850.388	29.001.170	849.218
Outpatient SSN	14.502.473	14.301.628	200.845
Attività privata	43.101.047	37.691.793	5.409.254
Farmaci a somministrazione diretta	3.166.955	2.758.112	408.843
Funzioni	640.952	639.000	1.952
Ticket ambulatoriale SSN	3.390.238	3.263.439	126.799
Sperimentazione cliniche	452.003	0	452.003

L'esercizio 2023 ha fatto registrare un significativo incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni con riferimento a tutte le attività.

L'analisi di dettaglio dell'andamento dei ricavi SSN, nelle due macroaree di attività *Inpatient* ed *Outpatient*, non può prescindere da una sintesi delle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso del 2023.

Ricoveri SSN

Per l'anno 2023 si è determinato il budget unico di struttura a partire dal valore finanziato per i ricoveri dell'anno 2019, pari al 100% del valore del finanziato 2019, incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni XI/3915 e XI/4049; tale budget è riferito a tutta la produzione, a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri.

Sintetizzando il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- un *budget* complessivo di struttura a prescindere dalla residenza dei cittadini;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti lombardi;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti fuori regione;
- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per bassa complessità per pazienti fuori regione.

Nel complesso l'attività di ricovero evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda i cittadini lombardi che per i residenti fuori regione.

L'incremento della produzione regionale è stato realizzato in ragione delle maggiori risorse messe a disposizione del nostro Istituto da parte di ATS Insubria per il recupero delle liste di attesa incrementatesi nel periodo COVID.

La produzione non riconosciuta nell'esercizio si attesta a 1,2 milioni di euro.

Ambulatori SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Di seguito si riporta quanto prevede il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato per le prestazioni ambulatoriali.

Il budget di struttura per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, compresa l'attività di Pronto Soccorso non seguita da ricovero, ha come base di riferimento il 100% valore della produzione finanziata 2019 per i cittadini lombardi, e il 100% del valore finanziato per l'anno 2019, per i cittadini fuori regione, incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini.

Il 100% del valore finanziato 2019 per le attività ambulatoriali, è la base su cui viene calcolato il cosiddetto "97%" del valore del *budget* di struttura per l'anno 2023. Le strutture si impegnano ad erogare fino ad un valore pari al 106% e tra il 97% ed il 103% sarà applicata una regressione tariffaria massima del 30% (60% per la branca di laboratorio analisi) e tra il 103% ed il 106% una regressione tariffaria massima del 60%. Oltre il 106% non viene garantita la remunerazione delle prestazioni.

Al fine di garantire l'equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale in contemporanea alla garanzia del rispetto dei vincoli del DL 95/2012, per gli erogatori privati vengono individuati all'interno del budget di struttura unico due tetti per singolo erogatore.

Per i pazienti residenti fuori regione, la Regione ha confermato la necessità di rideterminare in sede di consuntivo 2023 la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione individuata pari al 3,5% relativamente ai ricoveri e 4% relativamente alle prestazioni ambulatoriali, definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Sospese con DGR XII n.780 del 31.07.2023 la delibera DGR XI/5883 e la delibera XI/6255 dell'11 aprile 2022; con la prima, avente per oggetto "Misure per la riduzione dei tempi d'attesa – approvazione del nuovo modello di remunerazione delle prestazioni" aveva introdotto, a partire da aprile 2022, meccanismi di penalizzazione per le strutture ospedaliere che non rispettano (e premialità per quelle che rispettano) i tempi di attesa per gli interventi

chirurgici in area oncologica. Con la seconda la Regione aveva esteso gli stessi meccanismi agli interventi chirurgici di aree non oncologiche a partire da luglio 2022 e alle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Nel corso dell'anno la Regione Lombardia ha destinato con DGR XII/88 e DGR XII/511 81 milioni di euro al SSR incrementali di cui 34,6 milioni di euro alle strutture private accreditate per il recupero delle liste di attesa incrementatesi nel periodo pandemico; conseguentemente le strutture sanitarie private hanno potuto proporsi quali erogatori di prestazioni aggiuntive rispetto al tetto di budget contrattato. La Società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa per 563 migliaia di euro.

Con la delibera DGR XII/780 del 31 luglio 23 è stato reso disponibile un ulteriore stanziamento con i risparmi 2022, pari a 33 milioni di euro di cui 10 milioni di euro per gli erogatori privati.

La Vostra società ha erogato nell'ambito di tale previsione normativa prestazioni per 291 mila euro per il recupero delle liste di attesa sui ricoveri 2020 -2021 e 553 migliaia di euro per il recupero delle liste di attesa sui ricoveri 2022.

File F

Nel 2023 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta registrano una crescita rispetto all'esercizio precedente; tale incremento conferma il trend crescente della produzione stessa.

Privati

L'attività di ricovero privata ha fatto registrare un importante incremento dei volumi erogati riportandosi ai valori ante Covid.

L'attività ambulatoriale erogata in regime di libera professione si è incrementata costantemente nel corso dell'esercizio 2023 anche in ragione degli investimenti continui della Società in nuovi spazi produttivi, non solo presso il nuovo Building 3 situato in via Bettinelli a Castellanza andato in regime nell'esercizio 2022 ma anche quelli dell'unità operativa dell'endoscopia aperto nel mese di febbraio 2023.

Di particolare rilievo anche l'attività ambulatoriale erogata presso le sedi dei Medical Care esterni primo fra tutti il Poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, seguito dalla sede di Varese, Busto Arsizio e da quella di Lainate.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e cura.

Funzioni

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2023 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito.

Le stime di bilancio sono state effettuate sulla base degli importi e delle regole riportati nell'ultima comunicazione

ufficiale sulle funzioni non coperte da tariffe DRG che è relativa all'anno 2022 (Deliberazione n. XI/179 del 27 aprile 2023).

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS Insubria dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative dell'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	1.545	58.018	(56.473)
Esistenze finali	210.995	209.450	1.545
Esistenze iniziali	209.450	151.432	58.018

Sono i ricoveri ordinari posti a cavallo di due esercizi il cui ricavo, quindi, è stato ripartito per competenza fra entrambi gli esercizi. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
A5) Altri ricavi e proventi	3.596.244	10.111.198	(6.514.954)
Service Amministrativo/operativo	179.000	242.100	(63.100)
Sopravvenienze attive e abbuoni	16.220	906.282	(890.062)
Addebiti personale presso altre strutture	230.127	143.474	86.653
Gestione Bar	22.346	22.817	(471)
Gestione Parcheggio	120.486	103.622	16.864
Quota di competenza del credito d'imposta	325.019	452.345	(127.326)
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	2.079.762	1.673.126	406.636
Rilascio Fondo rischi eccedenti	12.145	1.822.703	(1.810.558)
Addebito buoni pasto a terzi	88.853	88.324	529
Affitti attivi	33.123	122.517	(89.394)
Altri proventi e recupero costi	489.163	4.533.888	(4.044.725)

Service Amministrativo/operativo

Si riferisce a prestazioni inerenti il *service* operativo pari a 96 mila euro verso MCH S.r.l., 68 mila euro verso Humanitas Mirasole S.p.A. per il poliambulatorio di via Domodossola a Milano e 15 mila euro verso la società Centro Diagnostico Varesino S.r.l..

Sopravvenienze attive e abbuoni

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Addebiti personale presso altre strutture

Si tratta di riaddebito per il personale distaccato presso le altre strutture del Gruppo, per 84 mila euro verso Humanitas S.p.A., 120 mila euro verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l. e 26 mila euro verso Humanitas Mirasole S.p.A..

Quota di competenza del credito d'imposta

Nel corso dell'esercizio 2023 la voce in esame accoglie:

- provento per 127 mila euro come credito di imposta per investimenti in beni strumentati effettuati dalla Società (articolo 1 commi da 184 a 197 della legge 160/2019 e articolo 1, commi da 1051 a 1063 della legge 178/2020 così come modificata dalla successiva legge 234/2021);
- proventi per 166 mila euro come beneficio d'imposta nell'ambito delle misure di agevolazione alle imprese per gli incrementi dei costi per energia elettrica;
- proventi per 32 mila euro come contributo bando Conciliamo.

Prestazioni di ricovero/ambulatoriali anni precedenti

La voce, pari ad 2.079 mila euro comprende un riconoscimento per le funzioni relative ai posti letto in attesa covid relative agli anni 2020 per 970 mila euro e 2021 per 910 mila euro, maggior riconoscimento per i pazienti affetti covid relativo all'anno 2020 per 28 mila euro, e un ulteriore acconto sul file F tipo 16 dell'anno 2018 per 9 mila euro. Per l'attività 2021 un ulteriore saldo relativo ai ricoveri per 300 mila euro e un maggior riconoscimento per i pazienti affetti covid del 2021 per 49 mila euro. Tali importi sono stati nettati dai minor rimborsi ricevuti per gli anni precedenti.

Rilascio fondo rischi eccedenti

La voce comprende il rilascio del fondo rischi per sinistri per 12 mila euro.

Altri proventi

La voce *altri proventi* fa principalmente riferimento alle imposte di bollo incassate sulle fatture attive emesse. Tale voce nell'esercizio 2022 accoglieva l'impatto di un ingente donazione da parte di un privato, per un importo pari a 4.112 mila euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.936.094	13.195.121	740.973
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	13.621.124	12.743.802	877.322
Cancelleria e modulistica	314.970	450.667	(135.697)
Altri materiali	0	652	(652)

Gli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti ed altri materiali di consumo sempre di natura sanitaria, hanno avuto un incremento in linea con i maggiori volumi erogati dalla Società rispetto all'esercizio precedente.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B7) Servizi	39.822.528	37.828.055	1.994.473
Consulenze medicali	21.394.932	19.398.481	1.996.451
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.388.575	1.179.987	208.588
Utenze	1.723.850	1.794.915	(71.065)
Servizi di odontoiatria	3.126.062	3.888.067	(762.005)
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.312.073	1.066.670	245.403
Servizi trasfusionali	470.289	544.886	(74.597)
Pulizie	775.158	788.334	(13.176)
Manutenzione attrezzature medicali	1.132.775	1.001.185	131.590
Comunicazione	332.421	259.119	73.302
Servizi di ristorazione	752.470	699.897	52.573
Consulenze Direzionali/Tecniche	563.076	622.409	(59.333)
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	318.072	331.080	(13.008)
Gestione lavanderia/Guardaroba	399.928	366.718	33.210
Servizi di <i>facility management</i>	1.003.815	1.107.707	(103.892)
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	1.728.892	1.730.133	(1.241)
Raccolta smaltimento rifiuti	306.949	307.214	(265)
Canoni software	831.955	704.770	127.185
Altre manutenzioni	74.915	78.114	(3.199)
Emolumenti Amministratori	135.307	126.658	8.649
Riaddebito personale distaccato	397.322	403.126	(5.804)
Spese certificazione controllo contabile	35.020	40.000	(4.980)
Emolumenti sindaci	44.844	46.295	(1.451)
Altri servizi	1.573.828	1.342.290	231.538

I *costi per servizi* accolgono tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Società.

La voce più significativa è costituita dalle *Consulenze medicali* che accoglie le competenze del personale medico per lo svolgimento delle prestazioni sanitarie. Rispetto all'esercizio precedente per tale voce si segnala un incremento significativo ascrivibile principalmente ai maggior volumi prodotti nel corso dell'esercizio 2023.

La voce *Consulenze medicali* include 456 mila euro per personale in distacco da Humanitas Mirasole S.p.A. e 11 mila euro per personale Università Humanitas, mentre nella voce *Analisi cliniche esterne e altre prestazioni sanitarie* sono compresi servizi resi da Humanitas Mirasole S.p.A. per 1.334 mila euro.

La voce *Consulenza ed assistenza Intercompany* si riferisce a prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. inerenti al *service* operativo pari a 748 mila euro, da Humanitas Mirasole S.p.A. per 400 mila euro, da MCH S.r.l. per 52 mila euro e da Centro Diagnostico Varesino S.r.l. per 112 mila euro.

All'interno della voce *Assicurazione gestione e rimborso sinistri* sono comprese prestazioni fornite da Sipromed S.r.l per 82 mila euro.

La voce *Riaddebito personale distaccato* accoglie principalmente riaddebiti per personale distaccato ricevuti da Humanitas S.p.A. per 17 mila euro ed Humanitas Mirasole S.p.A. per 379 mila euro.

Nella voce *Altri Servizi* sono compresi 2 mila euro per prestazioni rese da Humanitas Mirasole S.p.A. e 5 mila euro rese da Università Humanitas.

Ai sensi dell'informativa prevista dall'articolo 2427 del Codice Civile comma 16-bis, si segnala che i corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti sono pari a 35 mila euro.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B8) Godimento beni di terzi	641.715	603.841	37.874
Locazione immobile	473.034	435.317	37.717
Leasing	923	923	0
Noleggio attrezzature medicali	63.112	78.809	(15.697)
Noleggio autovetture	70.165	55.014	15.151
Altri noleggi	34.481	33.778	703

La voce *Locazione immobile* si riferisce ai contratti di locazione del poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, del Poliambulatorio di Lainate, del Poliambulatorio di Busto Arsizio e del Poliambulatorio di Varese. I noleggi comprendono i canoni periodici relativi alle attrezzature medicali, alle macchine per ufficio ed autovetture.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B9) Personale	23.586.891	22.034.575	1.552.316
a) salari e stipendi	16.954.388	15.981.081	973.307
b) oneri sociali	4.962.335	4.488.486	473.849
c) trattamento di fine rapporto	1.156.185	1.162.383	(6.198)
e) altri costi	513.983	402.625	111.358

Tale voce comprende i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, compresi i miglioramenti contributivi, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B14) Oneri diversi di gestione	5.138.914	5.836.197	(697.283)
IVA non detraibile	4.180.767	4.350.926	(170.159)
Sopravvenienze e abbuoni passivi	252.738	444.850	(192.112)
Spese di rappresentanza	55.139	176.232	(121.093)
Contributi associativi	45.403	37.208	8.195
Altri oneri di gestione	604.867	826.981	(222.114)

La voce in oggetto, pari a 4.180 mila euro fa riferimento principalmente alla quota di Iva indetraibile da pro-rata sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72).

Come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA Humanitas.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi di competenza di esercizi precedenti.

La voce *Altri oneri di gestione* accoglie principalmente le imposte e tasse.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
C16) Altri proventi finanziari	590.907	44.632	546.275
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	98.185	11.823	86.362
d) proventi diversi dai precedenti	492.722	32.809	459.913
Interessi c/c bancari	492.722	32.809	459.913

La voce *Proventi Finanziari* accoglie una plusvalenza di 98 mila euro a seguito della vendita di titoli immobilizzati per 1.792 mila euro e 493 mila euro relativi a proventi maturati dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	342	32.145	(31.803)
Interessi passivi di c/c	0	32.145	(32.145)
Altri oneri finanziari	342	0	342

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
E20) Imposte del periodo	2.204.007	2.674.360	(470.353)
a) Imposte correnti	388.621	392.084	149.670
IRAP	388.621	392.084	(3.463)
b) Imposta sostitutiva	74.358	0	74.358
c) Imposte esercizi precedenti	12.124	(66.651)	78.775
d) Imposte differite e anticipate	(190.449)	387.366	(577.815)
e) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.919.353)	(1.961.561)	42.208

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a 2.204 mila euro.

Si ricorda che la Società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A..

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2023		2022		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale economico
Imposte Anticipate						
Fondo rischi SSN	1.207.216	359.860	778.522	213.453	428.694	146.407
Fondo rischi contenzioso	3.961.499	1.105.258	4.926.147	1.374.395	-964.648	-269.137
Fondo premio incentivazione	140.578	39.221	126.515	35.298	14.063	3.923
Altri fondi	4.548.748	1.142.070	4.124.357	1.056.199	424.391	85.871
Fondo rischi spese legali per contenzioso	447.991	124.989	503.091	140.362	-55.100	-15.373
Costi deducibili in es. futuri	1.456.694	377.260	412.499	109.333	1.044.195	267.927
Perdite fiscali						-
Totale imposte anticipate	11.762.725	3.148.660	10.871.131	2.929.040	891.594	219.620
<i>Di cui: Ires</i>		2.812.598		2.599.992		212.606
<i>Irap</i>		336.062		329.048		7.014
Netto	11.762.725	3.148.660	10.871.131	2.929.040	891.594	219.620

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dagli OIC le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Dipendenti	Organico medio 2023	Organico medio 2022
MEDICI	46	42
CAPOSALA	10	10
INFERMIERI	172	162
AUSILIARI	66	66
TECNICI	32	28
BIOLOGI/FISICI	2	3
FARMACISTI	2	2
DIRIGENTI	3	2
IMPIEGATI	164	167
Totale	494	482

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	135.307 Euro
Compenso spettante ai sindaci	44.844 Euro
Totale	180.151 Euro

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO

PATRIMONIALE

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	DELTA
<u>Garanzie personali rilasciate</u>			
Fideiussioni a favore di terzi	619.286	619.286	-

Le fideiussioni sono prestate per la fornitura delle utenze di gas ed elettricità, borse di studio con il San Raffaele e l'Università dell'Insubria, finanziamenti erogati dalla Regione Lombardia per progetti specifici, e contratti di locazione.

Il totale degli impegni relativi all'ammontare dei canoni residui per i contratti di affitto in essere risulta essere pari a 1.889 mila euro.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Società Controllante:

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo di I.C. Mater Domini S.p.A.

Il valore delle prestazioni fornite dalla società controllante nel corso dell'esercizio risulta pari a 768 mila euro ed accoglie prevalentemente il *service* operativo per 748 mila euro.

Il valore delle prestazioni fatturate alla società controllante risulta pari a 92 mila euro principalmente composto da riaddebiti di costi di personale distaccato.

Nell'esercizio 2023 è stato inoltre iscritto a bilancio un credito verso Humanitas S.p.A. per contributo bando Conciliamo su costi e investimenti fatti dalla Società per l'importo pari a 63 mila euro. I debiti di natura commerciale al 31 dicembre 2023 ammontano a 268 mila euro.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Dall'esercizio 2017 I.C. Mater Domini S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025. Come conseguenza, la Società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

L'importo a debito al 31 dicembre 2023 ammonta a 460 mila euro.

L'I.C. Mater Domini S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il primo triennio 2020-22, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca. Il debito verso TEUR S.p.A. per 453 mila euro si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

Società sottoposta al comune controllo della controllante:

Humanitas Mirasole S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A.. Nel corso del 2023 ha fornito alla Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario, diagnostiche e di laboratorio per un ammontare pari a 1.334 mila euro, riaddebito per personale distaccato pari a 836 mila euro, riaddebito per service informatico e operativo per 400 mila euro, ribaltamento spese auto 15 mila euro, addebito per compensi Amministratori per 14 mila euro e addebito di altri costi per 2 mila euro.

La Società ha addebitato a sua volta 68 mila euro relativi a service operativo e 26 mila euro per riaddebito di personale distaccato.

Al 31 dicembre 2023 la Società presenta debiti di natura commerciale nei confronti della consociata per 1.829 mila euro e crediti per 9 mila euro.

Sipromed S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Società nel corso dell'esercizio ammonta a 82 mila euro relativo alla gestione dei sinistri.

Al 31 dicembre 2023 la Società presenta un debito di natura commerciale pari a 126 mila euro.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A..

Al 31 dicembre 2023 la Società presenta un credito di natura commerciale pari a 1,2 mila euro.

Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.r.l., che svolge attività ambulatoriale.

Nel corso del 2023 la consociata ha fornito all'I.C. Mater Domini S.p.A. il *service* operativo per 112 mila euro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha addebitato il *service* operativo per 15 mila euro, costi del personale dipendente per 120 mila euro e prestazioni di laboratorio e diagnostica in service per 14 mila euro.

Al 31 dicembre 2023 l'I.C. Mater Domini S.p.A. presenta un credito di natura commerciale pari a 130 mila euro e un debito di natura commerciale per 29 mila euro.

MCH S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.r.l.: si tratta di una società composta da quattro poliambulatori privati siti a Milano, Monza e Bresso.

Nel corso dell'esercizio l'I.C. Mater Domini S.p.A. ha rilevato dei ricavi e costi per la gestione del *service* operativo corrispondenti a 96 mila euro e per 55 mila euro.

Al 31 dicembre 2023 la Società presente un credito di natura commerciale pari a 26 mila euro e un debito di natura commerciale di 123 mila euro.

Tenova S.p.A

E' una società sottoposta al controllo della controllante Teur S.p.A.

Nel corso dell'esercizio si registra ricavi per prestazioni di medicina del lavoro per 27 mila euro, e crediti per 21 mila euro.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Sedes Sapientiae S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A.

Nel corso dell'esercizio si è registrato una cessione di cespiti usati per un valore di 33 mila euro.

Al 31 dicembre 2023 la Società presente un credito di natura commerciale pari a 33 mila euro.

Università Humanitas

Nel corso dell'esercizio l'I.C. Mater Domini S.p.A. ha registrato costi per Euro 152 mila, dovuti a borse di studio per Euro 95 mila, erogazioni liberali per Euro 40 mila, integrazione stipendiale per medici docenti universitari per Euro 11 mila e spese aggiornamento medici per Euro 1 mila.

A fine esercizio è presente un debito di natura commerciale per Euro 8 mila.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che in data 7 febbraio 2024 la Società ha sottoscritto il contratto preliminare di compravendita del complesso immobiliare sito in corso Magenta 60, a Legnano (MI) al prezzo di 900 mila euro. La data di stipula del contratto di compravendita è prevista entro il mese di luglio 2024.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro *fair value*, la loro entità e la loro natura.

Controparte	Tipologia Contratto	Commodity	Data di Stipula	Data di scadenza	Quantità di riferimento (Mwh)	Fonte del prezzo	Market to Market (€)
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 50% UNICREDIT MSO_576479243 del 9 giugno 2023 (copertura Q4_2023)	Energia elettrica	09-giu-23	31.12.23	253,47	Energia elettrica italiana	5.364
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 30% UNICREDIT MSO_579486316 del 4 agosto 2023 (copertura Q4_2023)	Energia elettrica	04-ago-23	31.12.23	128,43	Energia elettrica italiana	1.999
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 50% UNICREDIT MSO_576479325 del 9 giugno 2023 (copertura Q1_2024)	Energia elettrica	09-giu-23	31.03.24	775,25	Energia elettrica italiana	30.940
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 30% UNICREDIT MSO_579486387 del 4 agosto 2023 (copertura Q1_2024)	Energia elettrica	04-ago-23	31.03.24	341,15	Energia elettrica italiana	15.125
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089235 del 18 dicembre 2023 (copertura Q2_2024)	Energia elettrica	18-dic-23	30.06.24	1.081,79	Energia elettrica italiana	7.971
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089381 del 18 dicembre 2023 (copertura Q3_2024)	Energia elettrica	18-dic-23	30.09.24	1.230,55	Energia elettrica italiana	10.308
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089424 del 18 dicembre 2023 (copertura Q4_2024)	Energia elettrica	18-dic-23	31.12.24	1.089,07	Energia elettrica italiana	8.840
							80.548

Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 50% UNICREDIT MSO_576478882 del 9 giugno 2023 (copertura Q4_2023)	Gas naturale	09- giu-23	31.12.23	276,75	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment "	1.877
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 30% UNICREDIT MSO_579486458 del 4 agosto 2023 (copertura Q4_2023)	Gas naturale	04- ago-23	31.12.23	55,93	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment "	421
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 50% UNICREDIT MSO_576479160 del 9 giugno 2023 (copertura Q1_2024)	Gas naturale	09- giu-23	31.03.24	579,99	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment "	8.304
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 30% UNICREDIT MSO_579486494 del 4 agosto 2023 (copertura Q1_2024)	Gas naturale	04- ago-23	31.03.24	224,09	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment "	4.454
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089480 del 18 dicembre 2023 (copertura Q2_2024)	Gas naturale	18- dic-23	30.06.24	463,59	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment "	2.784
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089727 del 18 dicembre 2023 (copertura Q3_2024)	Gas naturale	18- dic-23	30.09.24	294,93	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment "	1.641
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089799 del 18 dicembre 2023 (copertura Q4_2024)	Gas naturale	18- dic-23	31.12.24	733,66	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment "	4.530
							<u>24.010</u>
							<u>104.558</u>

I contratti di *Commodity Swap* stipulati hanno finalità di copertura del rischio di variabilità del prezzo relativamente ai consumi di energia elettrica e gas. Come sopra evidenziato, tali contratti sono stati stipulati con la società consociata Humanitas Mirasole S.p.A., alla luce del fatto che Humanitas Mirasole S.p.A. aveva stipulato direttamente, e per conto delle altre società del gruppo Humanitas, con l'intermediario finanziario Unicredit S.p.A. i contratti di *Commodity Swap* a copertura del fabbisogno di tutti gli istituti clinici del gruppo Humanitas coinvolti. Successivamente, pertanto, sono stati stipulati dei contratti *intercompany* tra Humanitas Mirasole S.p.A. e le singole società consociate coinvolte al fine del ribaltamento della quota parte relativa.

I contratti derivati in oggetto sono stati stipulati con finalità di copertura pertanto è stata applicata la modalità di contabilizzazione cosiddetta di *hedge accounting* in applicazione del principio OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" al paragrafo 51 e seguenti. A tal fine è predisposta la dettagliata documentazione attestante l'esistenza della relazione di copertura e i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione della stessa in termini di

individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e della valutazione dei requisiti di efficacia della copertura. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate parti inefficaci.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs n. 6 del 17/01/2003 (nuovo articolo 2497-bis del Codice Civile) si riportano i dati essenziali della società che esercita attività direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	243.642.745	241.639.175
C) Attivo circolante	10.129.795	24.197.648
D) Ratei e risconti attivi	137.986	166.619
Totale attivo	253.910.526	266.003.442
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	153.716.560	177.565.879
Utile (perdita) dell'esercizio	29.866.860	(3.836.682)
Totale patrimonio netto	211.187.054	201.332.831
B) Fondi per rischi e oneri	97.500	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	937.828	790.712
D) Debiti	41.686.567	63.875.183
E) Ratei e risconti passivi	1.577	4.716
Totale passivo	253.910.526	266.003.442

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	12.757.480	12.281.627
B) Costi della produzione	18.663.220	17.253.276
C) Proventi e oneri finanziari	34.705.148	(241.017)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(41.488)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.108.940)	(1.375.984)
Utile (perdita) dell'esercizio	29.866.860	(3.836.682)

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il comma 125 della Legge 124/2017 del 4 agosto 2017 ha introdotto, a partire dall'esercizio 2018, l'obbligo per le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque

genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dello stesso comma, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio d'esercizio.

La Società non ha incassato nell'esercizio 2023 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a euro 6.211.938,26, avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, come segue:

- di distribuire un dividendo per l'importo pari a 5.000.000,00 euro;
- di riportare a nuovo l'importo rimanente pari a 1.211.938,26 euro.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DICHIARAZIONE CONFORMITÀ

Il sottoscritto Colombo Bolla Arturo, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiaro che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile. |

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.

Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2

Capitale Sociale Euro 1.553.994 interamente versato

(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

BILANCIO AL 31.12.2023

Andamento dell'esercizio

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un volume d'affari 98.702 migliaia di euro con un incremento significativo rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a 97.824 migliaia di euro. L'utile dell'esercizio è pari a 6.212 migliaia di euro (a fronte di risultato di 7.254 migliaia di euro dell'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati intrapresi e completati alcuni progetti particolarmente rilevanti:

- Prosegue l'attività di attenta gestione dei costi operativi crescenti causati principalmente dall'incremento inflattivo dei prezzi dei materiali di consumo, dei servizi erogati da imprese energivore e dal contesto geo-politico europeo particolarmente incerto.
- Nel corso dell'esercizio 2023 l'Istituto ha effettuato investimenti rilevanti al fine di supportare lo sviluppo dell'attività sanitaria da un punto di vista qualitativo, di sicurezza per il paziente e per adeguare l'offerta di servizi alla crescente domanda dei cittadini del territorio. In particolare è stato completato l'ampliamento del reparto di Endoscopia, sono state effettuate delle opere di ristrutturazione del laboratorio di analisi ed è stata installata nel reparto della radiologia una nuova TAC a 128 strati. Inoltre, proseguono gli investimenti nella digitalizzazione clinica tramite l'implementazione della cartella clinica elettronica di ricovero.

- In collaborazione con Humanitas University continua presso la sede dell'Università LIUC di Castellanza il Corso di Laurea triennale in Infermieristica di Humanitas, un'iniziativa che sottolinea l'interesse del nostro Istituto nell'offrire, oltre a percorsi di cura e qualità, anche una concreta opportunità di formazione per i giovani del nostro territorio.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia Covid può dirsi superata anche se ha reso particolarmente evidenti i rischi e le incertezze nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Pur registrando nel contesto post pandemico un incremento della spesa da parte del sistema pubblico non si intravede però, né a livello Nazionale né a livello Regionale, una positiva predisposizione dei regolatori pubblici in senso favorevole alla crescita del sistema privato accreditato, nei confronti del quale la politica è di mero contenimento del costo (cfr. DL 95/2011) e di incremento delle rigidità organizzative.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di “*spending review*”, al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal DL95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi.

Per il personale non medico nel corso del 2020 era stato siglato il rinnovo del contratto vacante dal 2007, che quindi risulta scaduto per la parte economica dall'anno 2019, mentre per il personale medico l'ultimo rinnovo è del 2010. Tale situazione determina una incertezza sui risultati attuali e futuri (peraltro la Vostra Società prosegue la politica di mantenimento di un fondo rischi a copertura dell'erogazione di eventuali arretrati in misura ritenuta adeguata, alla luce delle dinamiche economiche e di sistema). Il rinnovo del personale medico pare essere prossimo, con rischi di significative ricadute sui futuri costi operativi.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio *out-come* clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine, il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici: secondo il *Data Breach Investigations Report 2021* di Verizon, che ha analizzato 79.635 incidenti e 5.258 violazioni (*data breach*) conclamate in 88 Paesi in un anno, gli attacchi informatici "*ransomware*" (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (91%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale. Principalmente gli incidenti di sicurezza compromettono dati sanitari (55%) e dati personali dei soggetti interessati (66%). Aspetto non meno importante, il settore sanitario risulta l'unico in cui le violazioni sono causate da un alto valore di fattori/agenti interni (39%) oltre che da agenti esterni (61%), anche a causa di pratiche poco idonee nel trattamento dei dati critici sanitari, per limitata consapevolezza o sottovalutazione della necessità di adottare appropriate cautele e misure di sicurezza.

Contesto Normativo

Con la DGR XI/7758 del 28.12.2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023 – quadro economico programmatorio" Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2023.

Il contratto definitivo 2022 è stato prorogato di 6 mesi sino al 30 giugno 2023 data entro la quale è stata prevista la stipula dei contratti definitivi 2023.

La DGR XI/7758 ha individuato in un massimo di 5.233,8 milioni di euro il finanziamento per gli erogatori pubblici e privati in relazione alle prestazioni di ricovero (confermando i 62,3 milioni di euro previsti dalla legge 7/2010 “c.d. maggiorazioni tariffarie” per i soli erogatori privati) e in 2.386.44 milioni di euro il finanziamento per le prestazioni ambulatoriali per entrambe le tipologie di erogatori.

La stessa delibera ha confermato per il 2023 il finanziamento agli erogatori privati per le cosiddette Funzioni non tariffabili in 115,5 milioni di euro.

Le regole di negoziazione con gli operatori sanitari privati accreditati sono state definite come segue:

1. ATTIVITÀ DI RICOVERO E CURA

Per l'anno 2023 si prevede la determinazione del budget unico di struttura a partire dal valore finanziato per i ricoveri dell'anno 2019, pari al 100% del valore del finanziato 2019, incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni XI/3915 e XI/4049 e XI/4061; tale budget è riferito a tutta la produzione, a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri. Sintetizzando il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- un budget complessivo di struttura a prescindere dalla residenza dei cittadini;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti lombardi;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti fuori regione
- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per bassa complessità per pazienti fuori regione.
- fino ad un massimo del 7% del budget per i cittadini lombardi può essere indirizzato da ATS per specifiche “*prestazioni di ricovero che presentano criticità in termini di liste di attesa nel rispetto di criteri di appropriatezza e di qualità delle prestazioni erogate*” – volumi aggiuntivi rispetto al 2019;
- abbattimento del 3,5% applicato alla produzione di ricoveri fuori regione.

2. PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Il budget di struttura per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, compresa l'attività di Pronto Soccorso non seguita da ricovero, ha come base di riferimento il 100% valore della produzione finanziata 2019 per i cittadini lombardi, e il 100% del valore finanziato per l'anno 2019, per i cittadini fuori regione, incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini.

Il 100% del valore finanziato 2019 per le attività ambulatoriali, è la base su cui viene calcolato il cosiddetto "97%" del valore del budget di struttura per l'anno 2023. Le strutture si impegnano ad erogare fino ad un valore pari al 106% e tra il 97% ed il 103% sarà applicata una regressione tariffaria massima del 30% (60% per la branca di laboratorio analisi) e tra il 103% ed il 106% una regressione tariffaria massima del 60%. Oltre il 106% non viene garantita la remunerazione delle prestazioni.

Al fine di garantire l'equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale in contemporanea alla garanzia del rispetto dei vincoli del DL 95/2012, per gli erogatori privati vengono individuati all'interno del budget di struttura unico due tetti per singolo erogatore.

Per l'esercizio 2023 si conferma il 3% di risorse dedicate alle prestazioni previste dai PAI per pazienti cronici presi in carico e la possibilità di attivare specifici contratti di scopo per favorire l'accesso alle prestazioni ambulatoriali particolarmente critiche e per la presa in carico.

Inoltre, per l'esercizio 2023 si ritiene di definire, nell'ambito della contrattazione tra le ATS e le strutture private accreditate e a contratto, una quota massima del 10% del tetto di struttura per cittadini lombardi, pari al finanziato 2019, finalizzata alle azioni per il contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale critiche oggetto della DGR n. XI/7475 del 30/11/2022 e le ulteriori prestazioni di diagnostica strumentale e per immagini che saranno individuate in un prossimo provvedimento." (DGR n. XI/7819 del 23/01/2023) – volumi aggiuntivi (+10%) rispetto al 2019;

Per i pazienti residenti fuori regione, relativamente alle prestazioni ambulatoriali, la percentuale di abbattimento applicata alla produzione per fuori regione risulta pari a 4%, definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Per l'esercizio 2023 le prestazioni di diagnostica per Covid-19 rientrano nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale.

Sospese con DGR XII n.780 del 31.07.2023 la delibera DGR XI/5883 e la delibera XI/6255 dell'11 aprile 2022; con la prima, avente per oggetto "Misure per la riduzione dei tempi d'attesa – approvazione del nuovo modello di remunerazione delle prestazioni" aveva introdotto, a partire da aprile 2022, meccanismi di penalizzazione per le strutture ospedaliere che non rispettano (e

premialità per quelle che rispettano) i tempi di attesa per gli interventi chirurgici in area oncologica. Con la seconda la Regione aveva esteso gli stessi meccanismi agli interventi chirurgici di aree non oncologiche a partire da luglio 2022 e alle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Nel corso dell'anno la Regione Lombardia ha destinato con DGR XII/88 e DGR XII/511 81 milioni di euro al SSR incrementali di cui 34,6 milioni di euro alle strutture private accreditate per il recupero delle liste di attesa sui ricoveri incrementatesi nel periodo pandemico; conseguentemente le strutture sanitarie private hanno potuto proporsi quali erogatori di prestazioni aggiuntive rispetto al tetto di budget contrattato. La vostra società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa per 563 migliaia di euro.

Con la delibera DGR XII/780 del 31 luglio 2023 è stato reso disponibile un ulteriore stanziamento con i risparmi 2022, pari a 33 milioni di euro di cui 10 milioni di euro per gli erogatori privati. La Vostra società ha erogato nell'ambito di tale previsione normativa prestazioni per 291 migliaia di euro per il recupero delle liste di attesa sui ricoveri 2020 -2021 e 553 migliaia di euro per il recupero delle liste di attesa sui ricoveri 2022.

Relativamente alle Funzioni non coperte da tariffe, la delibera n. XI/179 del 27 aprile 2023 avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2022" ha complessivamente assegnato a I.C. Mater Domini S.p.A. un valore di 640 migliaia di euro, suddiviso come di seguito:

- Per le funzioni "storiche": 326 migliaia di euro per l'attività di Pronto Soccorso
- Per quanto concerne le nuove funzioni introdotte dalla delibera n. XI/2014: 66 migliaia di euro per Standard aggiuntivi previsti per il Sistema Integrato per l'assistenza al trauma;
- 104 migliaia di euro per Standard Aggiuntivi previsti per la Rete per il trattamento dei pazienti con infarto con sopra-slivellamento del tratto ST (STEMI);
- 144 migliaia di euro per Anziani in acuzie.

Il valore delle funzioni 2022 era già stato recepito nel bilancio 2022 per un valore sostanzialmente congruo.

La Regione Lombardia con DDG 7531/2023 ha inoltre definito l'incremento tariffario Covid per le prestazioni remunerate a DRG per il 2021 per le quali la vostra società aveva stimato un

riconoscimento in misura di 609 migliaia di euro; il riconoscimento è stato definito in misura di 658 migliaia di euro, superiore alle attese.

La Regione Lombardia con DDG 433/2023 ha inoltre definito l'ulteriore incremento tariffario Covid per le prestazioni remunerate a DRG per il 2020, riconoscendo all' I.C. Mater Domini ulteriori 28 migliaia di euro nel corso dell'esercizio 2023.

Con Decreti Direzione Generale Welfare 7535 e 7538 del 22 maggio 2023 la Regione Lombardia ha assegnato il valore della funzione relativa ai costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da Covid 19 per l'anno 2020 e 2021 riconoscendo all' I.C. Mater Domini S.p.A. 970 migliaia di euro per l'anno 2020 e 910 migliaia di euro per l'anno 2021.

Ricavi

Nella seguente tabella viene riportata la ripartizione della voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.104.056	87.655.142	7.448.914
Inpatient SSN	29.850.388	29.001.170	849.218
Outpatient SSN	14.502.473	14.301.628	200.845
Attività privata	43.101.047	37.691.793	5.409.254
Farmaci a somministrazione diretta	3.166.955	2.758.112	408.843
Funzioni	640.952	639.000	1.952
Ticket ambulatoriale SSN	3.390.238	3.263.439	126.799
Sperimentazione cliniche	452.003	0	452.003

Da tale tabella si evince come il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sia aumentato di circa 7.449 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, pari ad un incremento di circa l'8,5%. Tale incremento è da attribuirsi principalmente all'andamento positivo dell'attività privata.

Inpatient SSN

Nel complesso l'attività di ricovero evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda i cittadini lombardi che per i residenti fuori regione.

L'incremento della produzione regionale è stato realizzato in ragione delle maggiori risorse messe a disposizione del nostro Istituto da parte di ATS Insubria per il recupero delle liste di attesa incrementatesi nel periodo Covid.

La produzione non riconosciuta nell'esercizio si attesta a 1,2 milioni di euro.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

La produzione specialistica ambulatoriale è in aumento rispetto al precedente esercizio in ragione dell'incremento della produzione extra regione oltre ai quattro mesi aggiuntivi di produzione rispetto all'esercizio precedente in ragione della fusione per incorporazione della società Cdv Dia Srl a far data dal 1° maggio 2022.

File F

Nel 2023 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta registrano una crescita del +14,8% rispetto all'esercizio precedente; tale incremento conferma il trend crescente della produzione stessa.

Privati

L'attività di ricovero privata ha fatto registrare un importante incremento dei volumi erogati riportandosi ai valori ante Covid.

L'attività ambulatoriale erogata in regime di libera professione si è incrementata costantemente nel corso dell'esercizio 2023 anche in ragione degli investimenti continui della Società in nuovi spazi produttivi, non solo presso il nuovo Building 3 situato in via Bettinelli a Castellanza andato in regime nell'esercizio 2022 ma anche quelli dell'unità operativa dell'endoscopia aperto nel 2023. Di particolare rilievo anche l'attività ambulatoriale erogata presso le sedi dei Medical Care esterni primo fra tutti il Poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, seguito dalla sede di Varese, Busto Arsizio e da quella di Lainate.

Funzioni

Nel corso dell'anno 2019, tramite la DGR XI / 2014 - Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8 sexies del Dlgs 502/1992 -, è stato ridefinito l'importo spettante per le funzioni non tariffate riguardanti il Pronto Soccorso. La revisione del sistema di attribuzione delle funzioni avrebbe in linea teorica riservato alla Società un valore

significativamente maggiore rispetto a quello incassato negli esercizi precedenti; inoltre nel corso dell'esercizio 2021 è stato avviato il percorso di Laurea infermieristica la cui remunerazione avviene sempre tramite una specifica funzione. Tuttavia la suddetta delibera ha previsto un riconoscimento progressivo pari a massimo il 5% di quanto erogato nel corso dell'esercizio precedente che diluisce l'effetto in un numero considerevole di esercizi futuri. In aggiunta, avendo il contratto 2023 come base di riferimento l'esercizio 2019, secondo tale prescrizione sono stati stanziati in via prudenziale ricavi per 641 migliaia di euro.

Ticket ambulatoriale SSN

Tale voce che comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Nazionale Sanitario riflette un trend positivo in linea con la produzione 2023.

Sperimentazioni Cliniche

La voce accoglie i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative della Società nel corso dell'esercizio 2023.

Costi della produzione

A fronte di quanto descritto sull'andamento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni anche i costi complessivi dell'esercizio hanno subito un trend in incremento che contiene la crescita della marginalità rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione sono incrementati del 3,4%, passando da 87.909 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 a 90.876 migliaia di euro al 31 dicembre 2023.

L'esercizio 2023 ha fatto registrare un forte incremento in valore assoluto dei costi della produzione in ragione dei maggiori volumi erogati, con un leggero incremento dell'incidenza percentuale sul valore della produzione. Il contesto economico-finanziario del nostro paese e le incertezze derivanti dalla situazione politica europea hanno comportato un sensibile incremento dei prezzi delle materie di consumo rispetto agli esercizi precedenti.

L'incidenza 2023 risulta essere pari al 92% contro il 90% dell'anno precedente, con una differenza tra valore e costi della produzione positiva di 7.825 migliaia di euro a fronte di un risultato dell'esercizio precedente di 7.254 migliaia di euro.

	31/12/2023	31/12/2022	Differenza '23-'22
B) Costi della produzione	90.876.465	87.908.853	2.967.612
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.936.094	13.195.121	740.973
7) per servizi	39.822.528	37.828.055	1.994.473
8) per godimento di beni di terzi	641.715	603.841	37.874
9) per il personale	23.586.892	22.034.575	1.552.317
10) ammortamenti e svalutazioni	5.942.467	6.056.897	(114.430)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.575)	341.921	(352.496)
12) accantonamenti per rischi	1.818.430	2.012.246	(193.816)
13) altri accantonamenti	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	5.138.914	5.836.197	(697.283)

I costi delle materie prime sussidiarie di consumo e merci hanno fatto registrare un incremento pari al 5,6% rispetto all'esercizio precedente, riflettendo sia l'incremento dei volumi di produzione durante il 2023, sia dovuto al fatto del caro prezzi delle materie prime oltre che dall'incremento dell'inflazione.

Con riferimento al costo per servizi, in termini assoluti, l'incremento è principalmente ascrivibile ai maggior volumi ambulatoriali erogati in regime di libera professione (incremento di circa 3.821 migliaia di euro).

I costi del personale hanno fatto registrare un incremento pari al 7% rispetto all'esercizio precedente, riflettendo sia l'incremento del numero dei dipendenti durante il 2023 che alla riorganizzazione del personale infermieristico impiegato nel Pronto Soccorso, nell'UCC e nell'unità operativa dell'endoscopia necessario per fronteggiare con la dovuta sicurezza e qualità clinica il rilevante afflusso di pazienti, la crescente complessità clinica.

Gli accantonamenti per rischi fanno riferimento principalmente alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

Il decremento del fondo rischi recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel corso degli esercizi precedenti nettato dall'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2023, tenuto conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

Situazione finanziaria

La posizione finanziaria finale della Società che mostra disponibilità liquide per 14.837 migliaia di euro a cui vanno aggiunti dei depositi vincolati per 11.900 migliaia di euro confermano la solidità finanziaria dell'Istituto e la sua capacità di fronteggiare i fenomeni avversi macro-economici che stanno caratterizzando il nostro sistema paese.

Nell'esercizio 2023 si è proceduto con la vendita di titoli immobilizzati per 1.792 migliaia di euro apportando della liquidità alla Società.

In data 31 dicembre 2023 risultano in essere tre contratti di *time deposit* vincolati per l'importo totale di 11.900 migliaia di euro, come di seguito dettagliati:

- In data 6 dicembre 2023, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 5 milioni di euro, della durata di 2 mese e con tasso di interesse nominale di 3,94%;
- In data 6 dicembre 2023, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank di 5 milioni di euro, della durata di 3 mese e con tasso di interesse nominale di 3,94%;
- In data 8 dicembre 2023, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. dell'importo di 1,9 milioni di euro, con scadenza l'8 gennaio 2024 e con tasso di interesse nominale di 3,65%;

Di seguito si dettagliano le principali variazioni:

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2023
Posizione finanziaria iniziale	19.799
Risultato netto	6.212
Ammortamenti e svalutazioni	8.180
Variazione Capitale Circolante	342
Investimenti/disinvestimenti	(1.438)
Flusso attività finanziaria	(2.500)
Altre poste patrimoniali	(3.858)
totale Cash flow	6.938
Posizione finanziaria finale	26.737

Il risultato finale di 26,8 milioni risulta comprende i *time deposit* accessi dalla società per l'importo di 11,9 milioni avendo scadenza a breve.

La posizione finale conferma la solidità finanziaria della Società e la capacità di autofinanziare gli investimenti strategici anche in un contesto di mercato non particolarmente favorevole.

L'acconto mensilmente erogato per le prestazioni di degenza è stato mediamente di 2.218 migliaia di euro e pari a 1.048 migliaia di euro è l'acconto per l'attività di specialistica ambulatoriale.

È stata inoltre incassata una quota dell'importo relativo alle funzioni non tariffate per il 2023, pari a 608 mila euro a titolo di acconto.

L'importo incassato nell'anno per acconti sul File F è pari a 2.668 migliaia di euro.

I primi mesi del 2024 confermano la puntualità nei pagamenti da parte di ATS Insubria e ATS Città metropolitana di Milano.

Analisi per Indici

Di seguito si evidenziano e commentano alcuni indici di bilancio:

A) INDICI DI SOLIDITA'	2023	2022	2021
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	1,31	1,11	1,04
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>	1,51	1,30	1,26
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	1,66	1,62	1,28
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,61	0,58	0,56

Gli indici di liquidità non mostrano elementi di criticità in valore assoluto e dal raffronto con gli esercizi precedenti.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2023	2022	2021
Liquidità corrente <i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>	1,86	1,59	1,43
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) <i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>	114	101	99
Dilazione incassi cliente (Giorni) <i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>	57	67	57

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2023	2022	2021
R.O.I.	9,3%	10,8%	6,0%
<i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>			
R.O.S.	8,2%	11,2%	6,8%
<i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>			
R.O.E.	10,3%	12,8%	7,9%
<i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>			

Gli indici di redditività rispecchiano l'andamento positivo dell'esercizio 2023.

Organici

Dipendenti	Organico medio 2023	Organico medio 2022
MEDICI	46	42
CAPOSALA	10	10
INFERMIERI	172	162
AUSILIARI	66	66
TECNICI	32	28
BIOLOGI/FISICI	2	3
FARMACISTI	2	2
DIRIGENTI	3	2
IMPIEGATI	164	167
Totale	494	482

L'organico in forza si incrementa di 12 unità in ragione di quanto segue:

- Rafforzamento degli organici infermieristici e ausiliari occupati nel Pronto Soccorso, UCC e dell'unità operativa dell'endoscopia;
- Rafforzamento staff direzionale;

- Incremento dell'attività radiologica.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di aggiornamento rivolta al personale medico e assistenziale su tematiche di rilievo clinico e sui nuovi approcci diagnostici e terapeutici anche in collaborazione con l'università degli infermieri sita in Castellanza e Hunimed; per gli staff sono stati organizzati corsi di formazione ad hoc sulla base delle esigenze espresse dalle singole funzioni.

Informazioni sull'ambiente

Con riferimento al tema degli eventuali impatti ambientali derivanti dalle attività aziendali, si sottolinea che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi di danni ambientali imputati alla Società né sanzioni o pene definitive inflitti alla stessa per reati o danni ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Nell'esercizio 2023, con Assemblea degli azionisti straordinaria tenutasi in data 15 maggio 2023, sono state annullate n.42 azioni ordinarie proprie del valore nominale di 78 ciascuna, determinando una riduzione del proprio Capitale Sociale a 1.553.994 euro (1.557.270 euro al 31 dicembre 2022).

Controllo contabile

L'attività di revisione legale dei conti è affidata ai sensi di legge a una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, la cui nomina spetta all'Assemblea dei Soci.

La società di revisione in carica è la PricewaterhouseCoopers S.p.A., a cui è stato rinnovato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 31 marzo 2022 l'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024.

Direzione e Coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..

Non constano agli Amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C..

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria

Azioni proprie

Nell'esercizio 2023, con Assemblea degli azionisti straordinaria tenutasi in data 15 maggio 2023, sono state annullate n.42 azioni ordinarie proprie del valore nominale di 78 ciascuna, determinando una riduzione del proprio Capitale Sociale a 1.553.994 euro (1.557.270 euro al 31 dicembre 2022).

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. Attualmente risultano in essere 13 studi di collaborazione scientifica attinenti alle unità operative di Chirurgia Generale, Elettrofisiologia, Endoscopia e Oncologia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2428 del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2023 non sono in essere strumenti finanziari rilevanti (Art. 2428 comma 6-bis).

Eventi significativi intercorsi nell'esercizio

Nessun evento rilevante da segnalare oltre quanto descritto in precedenza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che in data 7 febbraio 2024 la Società ha sottoscritto il contratto preliminare di compravendita del complesso immobiliare sito in corso Magenta 60, a Legnano (MI) al prezzo di 900.000 euro. La data di stipula del contratto di compravendita è prevista entro il mese di luglio 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dell'esercizio 2024 vede per i primi mesi sostanzialmente in linea con quanto previsto a budget. Per i prossimi mesi non vi sono elementi per supporre un andamento significativamente diverso da quello previsto nel budget 2024.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali in un così complesso ed impegnativo contesto di mercato e geo-politico.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Castellanza, 27 marzo 2024

Spettabile

PricewaterhouseCoopers Spa,

Piazza Tre Torri,2

20145 Milano

Con riferimento all'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.27 gennaio 2010 n.39, del bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura privata SpA al 31 dicembre 2023 che mostra un patrimonio netto di euro 60.341.608 , comprensivo di un utile di euro 6.211.938, Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che i suddetti bilanci presentino la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Istituto Clinico Mater Domini SpA in conformità al quadro normativo di riferimento. In relazione al Vostro incarico di revisione contabile vi confermiamo che è nostra la responsabilità che il bilancio d'esercizio sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società.
2. Nell'ambito dell'incarico a Voi conferito esprimerete altresì il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, sulla conformità della stessa alle norme di legge e rilascerete una dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi.

È nostra la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 in conformità alle norme di legge; la stessa presenta tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente ed è coerente con il bilancio d'esercizio. Inoltre, è nostra responsabilità che la relazione sulla gestione non contenga errori significativi. Siamo consapevoli che l'attività di vostra competenza circa la relazione sulla gestione comporta lo svolgimento delle procedure, poste in essere secondo quanto previsto dal Principio di Revisione (SA Italia) 720B, volte all'espressione di un giudizio sulla coerenza con il bilancio d'esercizio della relazione sulla gestione e sulla sua conformità rispetto alle richieste delle norme di legge, nonché il rilascio della dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi. Siamo infine consapevoli che il giudizio sulla coerenza e conformità non rappresenta un giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della relazione sulla gestione rispetto alle norme di legge che ne disciplinano il contenuto e che la dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi non costituisce l'espressione di un giudizio professionale.

3. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura bilancio e che riteniamo adeguata la relativa informativa fornita nella nota integrativa.
4. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del bilancio. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.
5. Vi abbiamo fornito, anche avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza:

- i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione in forma comunque sostanzialmente definitiva;
 - iii. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;
 - iv. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito della Società dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.
6. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in bilancio. In particolare:
- i crediti e i debiti verso SSN sono iscritti al loro valore nominale e tengono conto degli specifici tetti di struttura attribuiti dalla Regione Lombardia;
 - la stima degli effetti derivanti dalla normativa sui tetti di sistema, come da DGR XI/7758 del 28.12.2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023 – quadro economico programmatico" da DGR XII/512 del 26.06.2023 "Determinazioni in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della salute (A.T.S). delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T) e dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) – anno 2023", la Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2023, con riferimento all'attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale per i pazienti regionale e extraregionali. A tal proposito ad oggi non abbiamo ancora ricevuto conferma della produzione consuntivata relativa all'esercizio 2023 con specifico riferimento agli effetti dei tetti di sistema di cui sopra.
 - ad oggi non abbiamo ancora ricevuto la delibera relativa a:
 - i) riconoscimento per funzioni non coperte dalle tariffe DRG relative al 2023;
 - ii) riconoscimento del maggior valore DRG Covid per i primi tre mesi dell'anno 2022.
7. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Vi confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nelle voci di bilancio e nell'informativa contenuta nella nota integrativa sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.
8. Con riferimento alla relazione sulla gestione, Vi confermiamo che siamo consapevoli che: un'incoerenza è significativa se, considerata singolarmente o insieme ad altre incoerenze, potrebbe influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori del bilancio assumono sulla base del bilancio stesso; la mancanza di conformità è rappresentata dall'assenza, nella relazione sulla gestione di informazioni richieste dalle norme di legge; un errore è significativo se, considerato singolarmente o insieme ad altri errori, potrebbe influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori del bilancio assumono sulla base del bilancio stesso.

Inoltre, per quanto di nostra conoscenza:

9. Vi confermiamo:
- a. che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Società [e alle società del Gruppo], che hanno coinvolto:
 - la direzione;
 - i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
 - altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul bilancio.
 - b. che non siamo a conoscenza di segnalazioni di frodi o di sospetti di frodi, che influenzano il bilancio della Società, comunicate da dipendenti, ex-dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;

- c. che, come già portato alla Vostra conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;
- d. che siamo consapevoli che il termine “frode” fa riferimento agli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell’impresa e agli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria.
10. Vi confermiamo che non siamo a conoscenza di incidenti di cybersecurity che abbiano interessato la Società.
11. Vi confermiamo che è stato correttamente identificato il soggetto che svolge l’attività di direzione e coordinamento e che è stata fornita, nella relazione sulla gestione, puntuale informazione circa i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di coordinamento e con le altre società che vi sono soggette e l’effetto che tale attività ha avuto sull’esercizio sociale e sui risultati conseguiti.
12. Vi confermiamo di aver adottato un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza.
13. Non vi sono state operazioni di entità o incidenza eccezionale.
14. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 7, che il bilancio d’esercizio non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni.
15. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 8, che la relazione sulla gestione relativa al bilancio d’esercizio non contiene incoerenze e/o errori significativi.
16. Vi confermiamo che non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunce di fatti censurabili relativamente alla società, ulteriori rispetto a quelle già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.
17. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili per identificare le entità da noi controllate, quelle sottoposte a controllo congiunto e le società collegate e le società sottoposte al controllo della controllante.
18. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio. Peraltro, non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio:
- a. irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti della Società che rivestano posizioni di rilievo nell’ambito del sistema di controllo interno amministrativo;
 - b. irregolarità da parte di altri dipendenti della Società;
 - c. notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l’inosservanza delle vigenti norme;
 - d. violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;
 - e. inadempienze di clausole contrattuali;
 - f. violazioni del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007, come successivamente modificato dal D.Lgs. n. 90 del 25 maggio 2017 in attuazione della Direttiva (UE) 2015/849 e dal D. Lgs. 4 ottobre 2019, n. 125, in attuazione della direttiva n. 2018/843 del Parlamento europeo (Legge Antiriciclaggio);
 - g. violazioni della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cosiddetta Antitrust);
 - h. operazioni al di fuori dell’oggetto sociale;
 - i. violazioni della Legge sul finanziamento ai partiti politici.
19. Vi confermiamo che, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio, la società opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy stabilite dai regolamenti comunitari, dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.

20. Non vi sono, in aggiunta a quanto illustrato in nota integrativa:
- potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come passività, così come definite nel successivo punto b);
 - passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio d'esercizio, oppure evidenziate nella nota integrativa, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nella nota integrativa. Tali potenzialità non includono le incertezze legate ai normali processi di stima necessari per valutare talune poste di bilancio in una situazione di normale prosecuzione dell'attività aziendale;
 - eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della società, tale da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio;
 - atti compiuti in violazione dell'art. 2357 e successivi del Codice Civile in materia di acquisto di azioni proprie e di azioni della controllante;
 - accordi con istituti finanziari che comportino compensazioni fra conti attivi o passivi o accordi che possano provocare l'indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o altri accordi di natura similare;
 - accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;
 - vincoli sul capitale sociale e sulla disponibilità delle riserve;
 - perdite che si devono sostenere in relazione all'evasione o incapacità di evadere gli impegni assunti;
 - impegni di acquisto o vendita a termine o contratti similari su valuta estera, titoli, merci o altri beni;
 - perdite durevoli di valore relative ad immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ed investimenti fissi non utilizzati e/o obsoleti aventi un valore di bilancio rilevante che debbano essere svalutati per perdite di valore.
21. Non sono previsti programmi futuri o intendimenti che possano alterare in modo rilevante il valore di carico delle attività o delle passività o la loro classificazione o la relativa informativa nel bilancio d'esercizio.
22. Le assunzioni significative da noi utilizzate per effettuare le stime contabili sono ragionevoli. Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni in nostro possesso utili ai fini delle valutazioni da noi effettuate.
23. Sono state portate a Vostra conoscenza tutte le informazioni relative ai seguenti punti, ove applicabili:
- intestazioni fiduciarie;
 - impegni assunti o accordi stipulati in relazione ad acquisti o cessioni di crediti, di partecipazioni, di rami d'azienda o di altri beni, e garanzie di redditività sui beni venduti o accordi per il riacquisto di attività precedentemente alienate;
 - impegni assunti o accordi stipulati in relazione a strumenti derivati riguardanti valute, tassi d'interesse, beni (ad es. merci o titoli) e indici;
 - impegni di acquisto di immobilizzazioni materiali ovvero impegni di acquisto, di vendita o di altro tipo di natura straordinaria e di ammontare rilevante;
 - perdite o penalità su ordini di vendita o di acquisto e su contratti in corso di esecuzione;
 - impegni per trattamenti economici integrativi (correnti o differiti) con il personale, gli agenti o altri;
 - impegni esistenti per contratti di affitto o di leasing;
 - affidamenti bancari ed accordi sui tassi di interesse;
 - impegni cambiari, avalli, fidejussioni date o ricevute;
 - effetti di terzi ceduti allo sconto od in pagamento, ma non ancora scaduti;
 - Opzioni di riacquisto di azioni proprie o accordi a tale fine, azioni soggette a opzioni, "Warrant", obbligazioni convertibili o altre fattispecie similari. Le operazioni effettuate e le situazioni esistenti relative ai sopraccitati punti sono state correttamente contabilizzate nei bilanci e/o evidenziate nella nota integrativa.
24. La società esercita pieni diritti su tutte le attività possedute e non vi sono pegni o vincoli su di esse, né alcuna attività è soggetta a ipoteca o altro vincolo (ad eccezione di quelli evidenziati nella nota integrativa).
25. Tutti i ricavi riconosciuti alla data di bilancio sono stati realizzati (o sono realizzabili), ed effettivamente acquisiti, non vi sono accordi collaterali con clienti né altre condizioni che consentono la restituzione delle merci, fatta eccezione per i casi che rientrano tra le garanzie usuali.

26. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi rilevanti da noi considerati per valutare se le attività abbiano subito una perdita di valore durevole.
27. Nella nota integrativa del bilancio d'esercizio sono state fornite le informazioni in tema di strumenti finanziari e strumenti finanziari derivati richieste dall'art. 2427-bis, del Codice Civile. Tutte le attività e passività finanziarie, ed in particolare tutti gli strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti finanziari derivati impliciti ("embedded"), sono state rilevate e classificate in accordo con i principi contabili di riferimento, nonché corredate dall'informativa richiesta dai principi stessi.
28. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente tenuto anche conto delle strategie di ottimizzazione del carico fiscale poste in essere. Si è tenuto conto di eventuali oneri derivanti da contestazioni notificate dall'Amministrazione Finanziaria e non ancora definite oppure il cui esito è incerto. Non sono previste nel breve periodo operazioni che possano portare alla tassazione dei saldi attivi di rivalutazione e delle altre riserve in regime di sospensione d'imposta. Le assunzioni rilevanti da noi utilizzate nell'analisi dei redditi tassabili attesi allo scopo di determinare la probabilità del recupero delle attività per imposte anticipate sono ragionevoli. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
- Non abbiamo ricevuto informazioni o pareri che sono in contraddizione con gli importi contabilizzati in bilancio nonché con le informazioni fornite nelle note relativamente alle imposte sul reddito. Vi attestiamo inoltre che Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni rilevanti necessari per comprendere gli accantonamenti relativi alle imposte della Società ed ogni altro aspetto rilevante ad esso correlato.
29. Vi confermiamo che nella nota integrativa del bilancio d'esercizio sono state fornite le informazioni in tema di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22-ter) del Codice Civile. In particolare, sono stati indicati la natura e l'obiettivo economico di tali accordi, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano stati considerati rilevanti e l'indicazione degli stessi sia stata ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
30. Vi abbiamo informato dell'identità delle parti correlate dell'impresa e di tutti i rapporti e operazioni realizzate con le medesime.
- Vi confermiamo inoltre di aver fornito nella relazione sulla gestione apposita e puntuale informazione sulle operazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime con indicazione dei saldi debitori o creditori, delle vendite, degli acquisti, di altri ricavi o costi, dei contratti di leasing e delle garanzie. Infine, nel caso di operazioni atipiche o inusuali con parti correlate, è stato esplicitato l'interesse della Società al compimento dell'operazione. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
31. Vi segnaliamo che il progetto di bilancio oggetto della presente, che sarà sottoposto all'Assemblea dei Soci, non è stato redatto nel "formato elaborabile" XBRL. Vi confermiamo che l'esclusiva responsabilità di adempiere ad ogni obbligo successivo all'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea dei Soci appartiene al Consiglio di Amministrazione ivi compreso il deposito del bilancio d'esercizio presso il Registro delle Imprese secondo le specifiche tecniche XBRL. A tal proposito Vi confermiamo che il Vostro giudizio sul bilancio della Società al 31 dicembre 2023, reso ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 39/2010, non ha in alcun modo ad oggetto la conformità del "formato elaborabile" (XBRL) rispetto alla normativa prevista dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione.

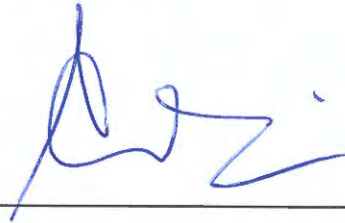
Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche con riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

Cordiali saluti.

Istituto Clinico Mater Domini SpA



Direttore Amministrativo



Legale rappresentante

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.P.A.

Sede legale in Castellanza (VA) – Via Gerenzano 2

Capitale sociale euro 1.553.994,00 i.v.

Codice fiscale e numero registro Imprese 00340810126

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di HUMANITAS S.p.A.

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

* * *

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio 2023 la società Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata S.p.A. (di seguito anche "Società") ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione, esponendo anche il contesto sanitario e normativo che hanno disciplinato l'attività aziendale durante l'anno nonché la relativa evoluzione e i principali rischi a cui la Vostra Società risulta esposta.

Anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività di controllo ha riguardato le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. codice civile – essendo state attribuite, dall'Assemblea degli azionisti del 31 marzo 2023, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche PWC) le funzioni di revisione legale previste dall'art. 2409 - bis, c.c. – ed è stata condotta in conformità alle previsioni normative e di Statuto ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, di società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La presente relazione dà conto delle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio 2023 e riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- L'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- L'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- I risultati dell'esercizio sociale.

Le attività del Collegio nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte anche in modalità telematica e delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c. sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha:

- Vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- Partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla Legge e allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Vigilato in ordine alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base degli accertamenti svolti, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute

con parti correlate o infragruppo risultano conformi alle norme di Legge e alle procedure applicate da parte della Società; (iii) sono rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono determinati con riferimento a valori di mercato, tenuto anche conto della specificità e della qualità delle prestazioni offerte;

- Preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti dall'emergenza sanitaria e dalla conseguente evoluzione delle normative di settore nonché dal contenzioso in materia di "malpractice medica", monitorati con periodicità costante; preso altresì atto che, essendo la gran parte dei crediti della Società vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, il rischio di credito non risulta significativo;
- Ottenuto dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio, nonché dai componenti la struttura aziendale, nel corso delle proprie verifiche periodiche, aggiornate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, e può ragionevolmente assicurare che le iniziative intraprese dalla Società sono conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Avuto incontri periodici ed acquisito informazioni sia dalla società di revisione PWC, incaricata della revisione legale, sia dal preposto alla funzione di Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza e non sono emersi dati o notizie rilevanti ai fini della presente relazione, né criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello di Organizzazione adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024;
- Monitorato - anche mediante gli incontri ed i confronti di cui sopra- e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della Società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante la raccolta d'informazione dal *management* della Società e l'analisi delle attività svolte dal revisore legale PWC e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- Monitorato, con incontri e confronti con le funzioni aziendali, tutte le attività e procedure intraprese al fine di salvaguardare la sicurezza del personale e dei pazienti nelle strutture della Società.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sia interno sia dedito a tale attività in forza del contratto di service con la capogruppo Humanitas S.p.A., è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- Il contratto di prestazioni di servizi in essere con la capogruppo Humanitas S.p.A., assicura alla Società un ulteriore supporto di adeguata qualità e professionalità alle direzioni generale, sanitaria, amministrazione finanza e controllo, in considerazione della conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono influire sui risultati del bilancio.

Diamo atto che le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità semestrale in occasione delle riunioni programmate, e, per quanto riguarda il Collegio Sindacale, anche nel corso delle verifiche periodiche.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuato dalla Società;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza") o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021, in mancanza dei relativi presupposti;
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei Creditori Pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni;
- Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole per:
 - Annullamento di n. 42 azioni ordinarie da nominali Euro 78 ciascuna mediante riduzione del capitale sociale pari ad Euro 3.276,00;
 - Ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'Organo Amministrativo dell'Assemblea dei Soci.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 diamo atto di quanto segue:

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2024, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- In considerazione che i prospetti del bilancio sono stati redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice Civile, il Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta ha deliberato di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, di predisporre il bilancio nel formato previsto dalla Legge per il deposito.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- Abbiamo riscontrato, sia dalle verifiche periodiche che dagli incontri con la società di revisione, che gli Amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società sul mantenimento del

presupposto della continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza e pertanto il bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis co.1 c.c.;

- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla Legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- È stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. diamo atto che non sono iscritti in bilancio valori, relativamente al punto B) 1- I costi di impianto ed ampliamento e B) 1-2 costi di sviluppo e pertanto sarà possibile distribuire liberamente dividendi;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 c.c. diamo atto e abbiamo espresso il consenso all'iscrizione in bilancio al punto B) 1- 5 del valore di avviamento per Euro 3.872.671 che si riferisce al disavanzo da fusione generatosi a seguito dell'incorporazione della controllata CDV DIA s.r.l. avvenuta nel 2022 ed ammortizzato sistematicamente in base alla vita utile stimata in 10 anni;
- È stata verificata l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- È stato verificato, come esposto in nota integrativa, che alla data di Bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati;
- È stato verificato che in nota integrativa gli Amministratori ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 125 bis della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni hanno indicato le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura".
- Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- Prima del rilascio della presente relazione ci siamo confrontati con la società incaricata della revisione legale PWC e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere segnalati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 6.211.938.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché dalle risultanze dell'attività di revisione legale, senza richiami di informativa e senza rilievi, contenute nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2023 emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 27 marzo 2024, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato sottoposto né si hanno osservazioni da formulare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile di esercizio.

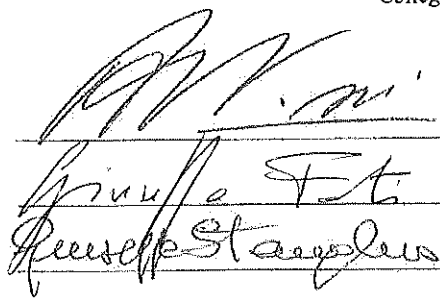
Il Collegio Sindacale ritiene doveroso segnalare che con l'esercizio in esame viene a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo, pertanto, a deliberare in merito.

Castellanza (VA), 28 marzo 2024
IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Alfio Stissi

Dott. Giuseppe Foti

Dott. Giuseppe Stanglino



The image shows three handwritten signatures on a document with horizontal lines. The top signature is 'Alfio Stissi', the middle one is 'Giuseppe Foti', and the bottom one is 'Giuseppe Stanglino'. The signatures are written in dark ink and are somewhat stylized.